

# Il Popolo del Friuli

Martedì 9 Giugno 1938 XIV

UDINE - Anno V - N. 137

« COL DUCE E PER IL DUCE »

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE  
Indie, Via di Prampolo 10 - Tel. 1.15 - 8.50 - Abbonamenti: Anno L. 52  
sem. L. 27 - trim. L. 14 - Estero L. 140 - Una copia cent. 80 - C. C. P.

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

PREZZI DELLE INSERZIONI: per millimetro di altezza, larghezza una colonna:  
Commerciale L. 150 - Finanziaria, Legale, ecc. L. 200 - Necrologi L. 200 - Cronaca L. 200  
Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura 5, tel. 9-59 - Milano, Via Virvato 10, tel. 70-22

## La bandiera dell'Aeronautica fregiata dal Re di medaglia d'oro

### Nello splendore augusto dell'Urbe, le Forze Armate del Fascismo sono state passate in rassegna dal Sovrano per l'annuale dello Statuto

ROMA, 8. Nella imponente dello spettacolo più superbo che un'ammirazione di folle possa offrire, S. M. il Re, ha passato in rivista le forze armate dell'Urbe, in occasione della festa nazionale dello Stato. La magnifica manifestazione militare si è svolta tra via dell'Impero e via del Solare, fra la levigata pietra e la continua di bandiere, di drappi, di pennoni tricolori, alla presenza di un'ammirazione di popolo. Nella piazza del Colosseo, con l'ammassamento delle truppe, comprendenti complessivamente 25 mila uomini e 500 cavalli, che si prolungano lungo la via del Tritone e la passeggiata archeologica, offrendo una visione stupenda di ferrea, di vittoria e di forza.

**La rassegna del Sovrano**  
Alle 8,45, gli squalli della fanfara proclamano l'arrivo della Regina che è accompagnata dalla Regina Giovanna di Bulgaria e dalla Principessa Maria di Savoia. L'entusiasta acclamazione della folla saluta la Regina, che, all'ingresso della tribuna reale viene ossequiata dalle autorità presenti, tra cui si notano i collari dell'Aranciata Thon di Revel e Federzoni, il presidente della Camera on. Costanzo Ciano, alti dignitari della Casa reale e ministri del Sovrano, dame e gentiluomini di Corte, generali e ammiragli.

Alle 9, mentre le musiche intonano la Fanfara reale, seguita dalle note della Marcia Reale e di Gioinezza, e mentre dalla moltitudine si eleva un festoso urlo di clamore, S. M. il Re appare, a cavallo, all'angolo della via dell'Impero, fiancheggiato dal Maresciallo d'Italia Badoglio, vice di Egitto, dal Maresciallo Caniglia, a seguito da un folto stuolo di cavalieri, fra cui si notano i sottosegretari di dicasteri militari e alti membri del Governo, il rappresentante del P.N.F., e generali di tutte le forze armate. Il corteo è chiuso da un plotone di carabinieri a cavallo.

« Viva il Re! », « Viva l'Imperatore », grida con feruostissimo entusiasmo la folla, mentre il Sovrano lentamente, passa innanzi alle tribune per avviarsi verso il luogo della cerimonia. La dimostrazione diventa d'attimo in attimo, più vasta, più alta, più possente e vivi applausi vengono rivolti anche al Maresciallo Badoglio, il Sovrano ed il seguito, dopo avere percorso per tutta la sua lunghezza la superba arteria imperiale, avanzano tra il Tempio di Venere e Roma e l'ambasciatore Flavio, S. M. il Re intrinca la rassegna delle truppe, irriducibili sull'ignavia, mentre le musiche fanno squillare la Marcia Reale e « Gioinezza ».

Nel frattempo, la bandiera della R. Aeronautica, che nella solenne circostanza solenne, dovrà ricevere dal Sovrano la più alta ricompensa di valore, si porta presso la tribuna reale. Dall'altare della bandiera di Massenzio, il vessillo, scortato da un gruppo di ufficiali della R. Aeronautica, e dal battaglione della R. Aeronautica con musica, muove lungo la via dell'Impero. Anziché della tribuna reale il battaglione si schierò in linee frontali; gli ufficiali si distinguono in due file, da un lato e dall'altro del palco, e la bandiera, fiancheggiata da un colonnello si avvia fin presso la scelta della tribuna, saluta dall'applauso fragoroso del pubblico. La Regina, levata, in piedi insieme alla Regina Giovanna e alla principessa Maria, saluta il glorioso vessillo.

**Un vessillo glorioso**  
Alle 9,30, terminata la rassegna, il Re con il suo Stato Maggiore, passando dietro la linea delle tribune, si porta verso il palco reale. Il Sovrano discende dal cavallo, e prende posto nella tribuna, fatto segno ad una nuova entusiasta dimostrazione.

Ritornatosi il silenzio, mentre la rappresentanza della R. Aeronautica si irriducisce sull'attenti, e la bandiera accorrendo sale sul palco, il sottosegretario all'Aeronautica, signor Valle, che è a fianco di S. M. il Re, legge la motivazione con cui è stata concessa la medaglia d'oro al vessillo. La motivazione è la seguente:

« Nella fase di preparazione dell'impresa africana e durante il periodo delle operazioni sul fronte etiopico e su quello somalo, portò un contributo decisivo alla vittoria, disperdendo ed annientando le resistenze nemiche. La sua collaborazione con le forze di terra nel campo tattico, strategico e logistico, confermò la efficienza dei mezzi e consentì, soprattutto, l'ardimento eroico degli uomini che si prodigarono in ogni giornata di battaglia, oltre il possibile, esempio e monito, testimonia l'alta del valore italiano e auspicio per il futuro. »

Si inizia quindi lo sfilamento. Lo aprono reparti di batta lombarda e moschettieri, che, sfilando con perfetta disciplina, suscitano l'applauso ardente del pubblico. Seguono quindi le rappresentanze dei giovani Fascisti e degli ex-combattenti in camicia nera ed elmetto di guerra; poi gli ufficiali del prestigio, infine i singoli reparti delle truppe partecipanti alla rivista. Per un'ora, senza interruzione, questi magnifici reparti d'Italia, passano davanti al Re e all'Imperatore e la moltitudine, presa nell'entusiasmo suscitato da uno spettacolo di tanta ferrea, acclama incessantemente.

Una dimostrazione di particolare simpatia, viene tributata ai grandi invasi militari di guerra, che sfilano, insieme con le truppe, su due file, in superba ascensione nel tersissimo azzurro del cielo di due grandi aerostati, nonché ampio volo di centinaia di colombe viaggiatrici. Visione di magnifica potenza di forze infine il passaggio degli automobili che giungono, rombando, dal penultimo alle tribune. Stupendo il corteo, che il gruppo dei cavalleggeri, dei dragoni, e dei carabinieri che, preceduti da squallenti fanfare, sfilano al galoppo.

Alle 10, la manifestazione è terminata. S. M. il Re e qualche minuto dopo S. M. la Regina, lasciano la tribuna reale, saluta ancora una volta dalla dimostrazione più feruosta del popolo.

La ricorrenza dello Statuto è stata celebrata con particolare solennità in tutta l'Italia. I comandanti dei Presidi hanno passato in rivista le truppe che hanno poi sfilato marzialmente offrendo un magnifico spettacolo di forza. Alle cerimonie hanno partecipato tutte le autorità, mentre reparti di batta ed equivaristi rappresentanza delle associazioni combattentistiche, inguarati con le Forze Armate hanno con la loro partecipazione al rito militare testimoniato l'unità feruosa esistente fra le giovani generazioni, che saranno i soldati di domani, gli antichi combattenti di ieri e le salde formazioni armate che esprimono la potenza guerriera dell'Italia.

Kotte masse di popolo hanno assistito alle superbe parate militari e con il loro entusiastico applauso hanno salutato nella truppe sfilanti, marzialmente, i rappresentanti di marzialmente che ha saputo garantire il mondo nella più grande delle guerre coloniali, ed hanno inneggiato con feruosta devozione al Re d'Italia Imperatore d'Etiopia. A due Duce fondatore dell'Impero, a sera tutti gli edifici pubblici e privati sono stati sfuocosamente illuminati. Le bandiere militari hanno sventolato programmi musicali nelle principali piazze, iniziando così il suono delle una nazionali assenti da feruosta acclamazione.

**Sicuro presidio**  
In tutti i presidi l'Esercito nostro ha serrato le sue schiere ed è appeso nella sua rinnovata ed inimitabile efficienza, delle armi, delle macchine, dei cuori. Il feruono è senza precedenti poiché tutti gli Stati - anche i più ricchi e potenti - durante le campagne di oltremare hanno più o meno sofferto dello sforzo compiuto, per quanto può consentirsi la organicità dei reparti e del materiale; e noi stessi ne facemmo drammatica esperienza quando il Paese dovette affrontare il conflitto europeo in condizioni di gravissima inferiorità iniziale e di scarsa preparazione tecnica e logistica.

Oggi, come spesso abbiamo constatato, è avvenuto il fenomeno contrario: che la cura posta nella graduale e integrale ricostituzione dei materiali e dei Corpi impiegati in Africa ha proceduto di pari passo con un energico, rapido, intelligente rinnovamento che ha condotto l'Esercito a un grado massimo di perfetta preparazione.

La grande rivista di Roma - per quanto le rassegne nelle altre sedi di Corpo d'Armata e dei contingenti di frontiera non abbiano avuto minore importanza - ha avuto tuttavia un carattere magnificamente rappresentativo e riassuntivo della grande opera compiuta in ogni campo dell'attività militare e soprattutto in rapporto alla nuova dotazione della Divisione di fanteria e dei « celeri ». L'apparecchio di queste possenti formazioni di combattimento, che costituiscono la tipica grande utilità nella guerra moderna, conferisce oggi alla Divisione di fanteria tutti gli elementi per sviluppare le più ampie operazioni con i suoi mezzi, sia pure sorretta dal tempestivo ausilio delle forze

di Corpo d'Armata e di Armata. Abbiamo veduto sfilarci i battaglioni mitraglieri, le batterie di mortai, le batterie di artiglieria per fanteria in misura di quattro pezzi per reggimento, servite da reparti che anche nell'uniforme uniscono in significativa fusione i colori delle due armi sorelle: le varie specialità di carri d'assalto, di carri di rottura e di carri veloci, i reparti chimici dotati dei più moderni strumenti di difesa antigas, il nuovo corpo dei pompieri del Genio militare, e un magnifico allineamento di artiglierie divisionali, di Corpo d'Armata e d'Armata somaggiata, ipotrainata e motorizzata per un complesso di circa 150 bocche da fuoco.

Ma un'altra speciale attrattiva è stata costituita dalla moderna e originale struttura dei « celeri », cavalleria e bersaglieri. I gloriosi dragoni di Genova, che per lun-

ghi anni furono parte integrante della guarnigione di Bologna, sono apparsi in una nuova struttura e cioè due gruppi squadroni di cavalieri preceduti dalla loro gaia fanfara e armati delle tradizionali lance; uno squadrone di carri veloci; uno squadrone di mitraglieri.

I gloriosi bersaglieri sono anche essi - se possibile! - ringiovaniti nella loro struttura dell'anno XIV. Infatti di tre battaglioni del 2.º Reggimento uno ha conservato le tradizionali biciclette, un altro è apparso con ampia dotazione di motociclette, motocarri e carri veloci, il terzo invece interamente autocarri. Hanno chiuso lo sfilamento - che era stato aperto da due splendidi reparti di Giovani Fascisti e di Balilla, i quali hanno marciato con l'aspetto fierissimo di vecchi soldati.

Una speciale menzione va fatta alla nostra eroica Milizia; reparti magnifici, perfettamente inguarati e saldamente disciplinati. E così dicasi delle Milizie speciali tra le quali quella stradale ha sfilato in perfetta formazione col reparto motociclisti e con le sue azzurre vetture. Ha preso parte alla rivista anche un reparto di canti da guerra, vedette e portatori di nuovo genere.

Questa superba manifestazione di forza e di maturità militare, che in tutta Italia ha detto come il paese sia pronto a salvaguardare con volontà infessibile le sue conquiste il suo diritto e la sua vittoria, parla il più eloquente linguaggio ed è in essa l'espressione sincera del Popolo fascista, lavoratore fecondo nelle opere di pace, ma deciso a difenderle col superbo e sicuro presidio delle armi.

**La situazione internazionale**  
**Ripresa di attività a Parigi e accentuata evoluzione a Londra**  
**Gli Ambasciatori a Roma, Londra e Berlino a colloquio con Delbos - Appelli antisanzionisti**

PARIGI, 8. Ieri è stata tenuta un'importante conferenza fra il Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri, il segretario generale del Quai d'Orsay e l'ambasciatore di Francia a Londra. Tale riunione è stata seguita poi da un colloquio particolare fra il Ministro degli Esteri, Delbos, il quale si intratteneva poi nuovamente col segretario generale del Quai d'Orsay e col signor Corbin, ambasciatore di Francia a Londra.

Si è proceduto nell'insieme a uno studio della situazione internazionale, lo studio che sarà continuato in questi giorni dal Presidente del Consiglio, il Ministro degli Esteri e gli ambasciatori di Francia a Berlino e a Roma, i quali, provenienti dalle rispettive sedi, sono già nella capitale.

L'evoluzione della politica inglese sembra assumere il valore di un fattore determinante nella demarcazione dell'orientamento diplomatico del nuovo gabinetto francese. L'articolo di fondo dedicato ieri dall'«ufficiale » « Temps » era significativo a questo riguardo. L'organo del Quai d'Orsay faceva infatti rilevare che Sir Samuel Hoare è uno degli uomini più rappresentativi di una politica determinata, e che è quindi inattuabile che il suo ritorno nel gabinetto Baldwin rinforzerebbe singolarmente la posizione di coloro che restano l'abbandono delle sanzioni verso l'Italia.

Negli ambienti uncosi si afferma che il governo francese intende a breve in pieno accordo con l'Inghilterra e che desidera essere messo al più presto al corrente delle tendenze che si manifestano a Londra. Intanto da molte parti si levano voci per invitare i nuovi dirigenti della Francia a prendere in considerazione il pericolo di una eventuale intesa fra Germania e Italia. Il «caricaturista » « Quotidien » rileva che bisogna tutto tentare per svitare Roma da Berlino.

« A Roma - scrive il giornale - abbiamo come interlocutore un uomo politico che è un realista. Non è una cattiva cosa, a patto però che gli si parli con quella franchezza con cui è stata improntata la dichiarazione ministeriale di Blum. »

« Se, senza sbagli, noi ci dichiareremo favorevoli all'intesa franco-italiana, e daremo la prova che ci si chiede: l'abbandono delle sanzioni, la situazione non sarà aggravata. Nel caso contrario noi sappiamo che ci sveglieremo un bel mattino davanti a una amicizia militare italo-tedesca. »

**I colloqui di Delbos**  
PARIGI, 8. Il Ministro degli Esteri Delbos ha ricevuto stamane De Chambrun e François Poncet, Ambasciatori rispettivamente a Roma e Berlino.

Poi l'altro Ministro ha ricevuto anche Dela Croix, ministro francese a Praga.

mentì dell'Inghilterra e potrebbe essere difesa grazie all'esistenza delle basi navali di Gibilterra e di Aden, le quali terrebbero prigioniere le flotte nemiche entro le acque del Mediterraneo e del Mar Rosso.

Questa opinione del Bywater è contestata dalle supreme autorità dell'Ammiragliato, le quali non si lasciano influenzare dall'idea fissata di certi inglesi, che predicano un'altra politica, imperniata sull'isola di Cipro.

Il giornalista dice, o lascia comprendere, che nell'eventualità di un futuro conflitto fra l'Inghilterra e una Potenza mediterranea, l'Inghilterra si ritirerebbe semplicemente dal Mediterraneo e incanalerebbe il traffico con l'Oriente lungo il periplo africano, fidando nel successo di un'audace guerra di mare e aspettando pazientemente che la vittoria le fosse recata dal tempo, ossia dalle forze proprie di resistenza offerte dall'Impero britannico.

Una conferma di questo piano degli strateghi britannici la si trova nei particolari che lo accompagnano. L'annuncio dell'arrivo a Londra del Ministro sud-africano della difesa, Oswald Pirow, che viene qui, si dice, a discutere col governo inglese un completo piano di cooperazione delle forze navali del Sud-Africa. In tale piano si prevede la fortificazione dell'isola Robben, nella baia della Tavola, l'allargamento della base esistente di Simonstown e la trasformazione della baia di Saldania in base per idrovolanti. Il costo di quest'opera militare dovrebbe essere sopportato in parti uguali dall'Inghilterra e dal Dominio del Sud-Africa.

Si prevede a Londra che in caso di conflitto nel Mediterraneo la flotta ora concentrata ad Alessandria sarebbe trasferita a Simonstown, pronta alla difesa della linea commerciale e ad accorrere, in caso di bisogno, nel Pacifico in difesa dell'Australia e della Nuova Zelanda.

**Il Duce dispone la convocazione di un convegno per gli studi di politica estera**

ROMA, 8. Il Duce ha disposto che l'Istituto per gli studi di politica internazionale convochi in Milano nel mese di ottobre il primo Convegno nazionale per gli studi di politica estera.

Il convegno, al quale saranno invitati da parte dell'Istituto i più noti studiosi dei problemi internazionali nonché esponenti dell'ambiente diplomatico e dell'attività economica del Paese, discuterà i seguenti temi:

1) La funzione dell'Italia nei riguardi franco-tedeschi - 2) Gli accordi di Roma tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, come direttive per la soluzione del problema danubiano. - 3) Gli interessi dell'Italia nel Mediterraneo orientale.

**Nelle terre dell'Impero**  
**L'organizzazione sanitaria - Sottomisioni e consegna d'armi - Piani regolatori**

ADDIS ABEBA, 8. Per la ricorrenza della festa dello Statuto il Maresciallo Graziani ha oggi passato in rivista le truppe al presidio.

Si ha da Harar che negli scorsi giorni si sono presentati alle nostre autorità cinque capi di famiglia degli Abesugi accompagnati da capifamiglia delle rispettive tribù e dopo aver manifestato i loro sentimenti di devozione all'Italia hanno consegnato 89 fucili di vecchio tipo e 40 di nuovo modello.

A Carsa sono stati versati dagli abitanti dei dintorni 467 fucili, una mitragliatrice e un migliaio di cartucce.

Il territorio di Addis Abeba è stato diviso in circoscrizioni sanitarie a capo di ognuna delle quali è un medico assistito da un veterinario. Nei centri abitati più importanti vengono creati uffici di igiene diretti da un medico coloniale. A Addis Abeba è stata istituita la Direzione di sanità pubblica, con annessi un laboratorio di batteriologia, un laboratorio di chimica e un deposito centrale di materiale sanitario e di materiale profilattico.

Sono sottoposti alla vigilanza tecnica della Direzione di sanità coloro che, comunque, esercitano attività sanitarie o affini nel territorio. La città di Addis Abeba ha una speciale ufficio di igiene, integrato da un ospedale di isolamento e di contumacia, da una stazione di bonifica e di disinfezione, da squadre di vigili sanitari e da squadre di disinfettori e di vaccinatori nazionali e indigeni. E' stato stabilito che l'ospedale ex « Menelik » con tutti i suoi impianti sia adibito a casa di isolamento e contumacia, con annessa la stazione di bonifica e disinfezione per malattie infettive. Nell'edificio dell'ex-Ministero etiopico del Commercio funzionano gli ambulatorio centrale di pronto soccorso e la guardia ospedaliera. Sono stati istituiti diversi altri ambulatori civili con annessi dispensari antiscorbici e antitubercolari.

Sono stati attribuiti all'autorità militare l'ospedale es-svedese e l'ospedale già gestito dall'ambasciatore militare inglese. Come è noto sono stati autorizzati a funzionare liberamente, sotto il controllo della Direzione di sanità, l'ospedale « Fulul Naha » gestito dalla Missione religiosa americana, l'ospedale « Gullale » gestito dalla missione americana protestataria e il laboratorio della « Sudan Interior Mission ».

La Direzione sanitaria sta provvedendo a creare un certo numero di organi incaricati di controllare le malattie infettive, di provvedere alla osservazione e alla cura dei casi infetti sospetti, di assicurare la vaccinazione gratuita obbligatoria venerea, nonché il trattamento gratuito dei moricosti da animali velenosi. E' resa obbligatoria la vaccinazione antinfantile per determinate categorie di esseri. Sono stati istituiti numerosi dispensari antiscorbici ed è stata imposta su serie basi la difesa anticellatica generale.

Un decreto odierno che integra quelli precedenti stabilisce le norme speciali per l'igiene del suolo e dell'abitato, per la vigilanza degli alimenti e delle bevande e per l'ispezione degli animali e delle carni da macello.

Il Governo ha allo studio un vasto piano regolatore per Addis Abeba e per tutti i centri abitati con più di 20.000 abitanti.

Altri provvedimenti prossimi a essere sanciti da appositi decreti affrontano i problemi della igienizzazione delle zone malariche, della lotta contro la tubercolosi, dell'assistenza agli alienati, della produzione e della vendita dei vaccini, della vigilanza sanitaria alle frontiere e dell'esercizio della farmacia secondo un grandioso piano complessivo che, interpretando le direttive generali tracciate dal Duce, reca l'impronta della esperienza coloniale e intercontinentale del sen. Mastelloni, al quale il Maresciallo Graziani ha affidato l'incarico di impiantare, su basi ultra-moderne e solide, l'organizzazione generale sanitaria dell'Impero. Inteso procede il lavoro di impianto e di costruzione dell'Impero. Sta svolgendosi lo studio di accerchiamento delle tasse e imposte che riscuoteva l'ex-governo di Addis Abeba. E' in corso un'inchiesta sulla struttura economica della vecchia Etiopia. (Stefani).

**Longanimità italiana**  
ADDIS ABEBA, 8. Un recente atto del Governo generale in materia di esercizio delle professioni sanitarie è indice della liberalità con la quale le autorità italiane esaminano la posizione dei cittadini stranieri occupati nell'Impero italiano d'Etiopia. Un medico di nazionalità britannica munito di laurea rilasciata da autorità inglese ha chiesto di continuare ad esercitare la professione in Etiopia ed il Ministero delle Colonie ha autorizzato il Governo generale ad accogliere la domanda.

**La Festa dello Statuto celebrata a Mogadiscio**  
MOGADISCIO, 8. Mogadiscio ha festeggiato solennemente lo Statuto. Il Governatore Sottini ha passato in rivista le truppe dinanzi ad una imponente folla di indigeni che ha applaudito calorosamente. Anche nel paese dei Sidamo hanno avuto inizio le prime opere di riedificazione della popolazione. A Neghelli è stata inaugurata una scuola per gli indigeni. Si sono presentati a Lama Scillind e a Gadi degli Arabi, Fetula e Aky Dagame Beld ed hanno fatto atto di sottomissione alle nostre autorità.

**Il rilievo fotogrammetrico del territorio etiopico**  
ROMA, 8. Il Consiglio nazionale delle ricerche comunica: S. E. il Capo del Governo ha accettato la proposta documentata sottoposta alla sua approvazione dal Consiglio nazionale delle ricerche, per la costituzione di una Commissione speciale tecnico-scientifica incaricata di effettuare il rilievo del territorio etiopico mediante l'impiego sistematico di metodi fotogrammetrici appoggiati ad una triangolazione geodetica e ad una livellazione di precisione.

Il direttore del Consiglio delle ricerche ha fatto proprio su questo proposito il voto unanime della Società Italiana di Fotogrammetria che raccoglie in sé i rappresentanti degli enti statali interessati prima fra i quali la Regia Commissione geodetica, l'Istituto geografico militare di Firenze e la Direzione generale del Catasto. E' di tutta evidenza che il poderoso e delicato lavoro di rilievo fotogrammetrico ed altimetrico del suolo è preliminare ad ogni provvedimento per l'agricoltura, la bonifica, il regime delle acque ed ogni altra opera di sistemazione e di indagine nell'intento di mettere in valore l'immensa estensione dell'Impero.

La Commissione comprenderà i rappresentanti della R. Commissione geodetica dei Ministri dell'Aeronautica, delle Colonie, delle Corporazioni, delle Finanze, del Catasto, della Guerra, l'Istituto geografico militare, dei Lavori Pubblici, della Marina, i rappresentanti della Società italiana di fotogrammetria e del Consiglio nazionale delle ricerche (Comitati tecnici competenti).

**Le grandi manovre estive si svolgeranno tra Napoli e Bari**  
ROMA, 8. Le notizie circolate all'estero circa le località ove si svolgeranno le grandi manovre estive sono assolutamente fantastiche.

Salvo casi di forza maggiore, è stabilito che le grandi manovre si terranno tra Napoli e Bari. (Stefani).

**La funzione dell'Italia nei riguardi franco-tedeschi**  
1) La funzione dell'Italia nei riguardi franco-tedeschi - 2) Gli accordi di Roma tra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria, come direttive per la soluzione del problema danubiano. - 3) Gli interessi dell'Italia nel Mediterraneo orientale.

Direzione - Redazione - Amministrazione  
UDINE: Via di Prampiero, 10  
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura n. 5

LA PRIMA «RIVISTA» DOPO LA PROCLAMAZIONE DELL'IMPERO

# Le Forze Armate del Regime, nell'annuale dello Statuto hanno superbamente sfilato tra le acclamazioni del popolo

## L'inaugurazione del monumento ai Caduti dell'8° Alpini

La giornata s'è iniziata con l'annuncio che il 5° Reggimento Alpino, che ha inaugurato nella propria caserma «di Prampiero» in via S. Agostino, il nuovo monumento dedicato in onore ed alla memoria del Generale Cantore, decorato di medaglia d'oro, fondatore, nel 1900, del glorioso reggimento.

### Nella Caserma «di Prampiero»

Il monumento — originale opera d'arte — sostituisce quello, più modesto, che era stato eretto molti anni or sono e che poi, allorché il Reggimento cambiava sede per lasciare il posto al 5° Reggimento artiglieria pesante campale, veniva smontato conservando di esso la lapide che ora è murata sotto il portico della caserma.

La cerimonia svoltasi con impronta squisitamente alpina, cioè senza inutili esteriorità e vani particolari di contorno, conservando ad essa il significato di un rito militare, oltre a quello di atto di fede e di amore, che ha avuto inizio alle ore 7 con la Messa celebrata dal primo capitano cappellano militare Don Bernardi.

Nel cortile «Gen. Cantore», di fronte al monumento era schierato il Battaglione «Gemona» agli ordini del ten. col. Giacomo Lombardi comandante del reggimento, a fianco del monumento era stata eretta la tribuna nella quale avevano preso posto S. E. il Prefetto, il generale Caracciolo comandante interinale del Corpo di Armata, S. E. l'Arcivescovo, il Vice Federale, il generale Rovere comandante la Divisione «M. Nero», il generale Canale ispettore delle truppe alpine, il generale Rossi comandante la Brigata alpina, il generale Loasses comandante il settore militare, il generale Tacoli, il console generale Luzzi comandante il 1° Gruppo Legioni della Milizia, il cav. comm. Aletti, il Vice Podestà e delegato provinciale degli invalidi di guerra e presidente della sezione provinciale dei mutilati, il Procuratore del Re comm. dott. Tissi, ufficiale degli alpini mutilato di guerra e decorato al valore, il cav. avv. Sartorelli, il direttore Fedezzi, il giudice del Tribunale, il dott. cap. Riccardo Timone della sezione alpina di Trieste ed altri. Dietro al monumento erano ammassati gli alpini in congedo con a capo il magg. cav. Luigi Bonanni presidente della Sezione di Udine. Questa era presente con tutti i suoi Gruppi: R. di Giusto, Bernardini, Manlio Ferrigato, Gen. Cantore, notavansi inoltre, tutte con giacigliato, le sezioni di Vittorio Veneto, Tolmezzo, Carnia, Tavagnacco, con fanfara, Osoppo, Morsano al Tagliamento, Nimis, Cividale, Fagnana, S. Daniele, San Giovanni al Natissone, Grimaldo, San Giorgio Nogaro, Premiatice, Verriasso, Azzida, Manzano, Zompita, Tarcento, Flabiano, Savorgnano al Torre, Tricesimo, Gemona, Corno di Rosazzo, Cernigliano ed altre ancora.

Su altro lato erano schierate le rappresentanze dei volontari di guerra, dei carabinieri in congedo, granatieri, genieri, fanti, artiglieri, bersaglieri, finanzieri, scuola media «P. Valussi» e altre. Le varie armate del Presidio avevano pur esse inviato una rappresentanza.

### Il giuramento

Dopo la Messa, il comandante del Reggimento ha parlato alla truppa schierata in armi. Egli ha rilevato il significato del rito che stavano per compiere e si è intrattenuto, con parole semplici ma vibrata e suadente, sull'obbligo di ogni alpino di sapere cosa significhi essere alpino. Essere alpino significa imporsi una disciplina, essere temperato a qualunque fatica, affrontare ogni pericolo, superare ogni ostacolo, con il cuore ed i muscoli sempre pronti, forti e sicuri di sé. Significa amare la propria terra madre, cioè essere pronti ad accorrere a difenderla in caso di pericolo; venerare il Re, seguire con passione e fede ardenti il Duce avendo per guida il motto mussoliniano: credere, obbedire, combattere.

Significa sapere i degni e maniere tali, delle otto medaglie d'oro di cui si fregia il Reggimento, del 3000 e più Caduti; essere alpini significa infine conoscere i doveri che ad ogni cittadino incombono nella vita civile e nella vita militare.

Il tenente colonnello Lombardi ha pronunciato quindi la formula del giuramento alla fine della quale le reclute hanno lanciato con slancio irrompente, ad una sola voce, il grido di rito. Contemporaneamente la musica del reggimento intonava la Marcia Reale e «Giovinezza»; una serie di spari a salve accompagnavano il giuramento.

Il Comandante il Reggimento ha

### Glorie alpine

Scende dalla tribuna quindi, il generale Costantino Cavarzerani il quale dichiara di prendere la parola perché vecchio soldato ed alpino, perché fu fedele collaboratore del generale Cantore che ebbe l'onore di seguire nelle più svariate circostanze della vita del reggimento.

Scende dalla tribuna quindi, il generale Costantino Cavarzerani il quale dichiara di prendere la parola perché vecchio soldato ed alpino, perché fu fedele collaboratore del generale Cantore che ebbe l'onore di seguire nelle più svariate circostanze della vita del reggimento.

Scende dalla tribuna quindi, il generale Costantino Cavarzerani il quale dichiara di prendere la parola perché vecchio soldato ed alpino, perché fu fedele collaboratore del generale Cantore che ebbe l'onore di seguire nelle più svariate circostanze della vita del reggimento.

### Cadone guerriere

Il movimento delle truppe si è iniziato prima delle ore 8 quando i vari reparti sono usciti dalle rispettive caserme e accantonamenti al suono delle musiche, riempendo di festose note, di cadenze guerriere, di tonalità marziale le vie imbandierate; al passaggio delle gloriose insegne reggimentali, non c'era popolano che non si scoprisse e salutasse romanamente, ben comprendendo che il saluto alla bandiera significa saluto alla Patria, a tutto l'Esercito, a coloro che per essi hanno combattuto e hanno fatto dono della vita. I vari reparti giungono in piazza Umberto I e si dispongono nei posti precedentemente loro assegnati — in Giardino lato Liceo Clesio, Basilica delle Grazie, Giardino della Vittoria, via della Vittoria, Piazzale Osoppo, via A. Caccia, via Filippo Renati e viale Trieste — per uno sviluppo frontale di qualche chilometro.

Frattanto le tribune vanno intitolandosi di autorità e invitati. Abbiamo notato S. E. il Prefetto, il Vice Prefetto Vicario, il Vice Federale, S. E. l'Arcivescovo, il generale Canale ispettore delle truppe alpine, il gen. Rossi comandante la Brigata alpina, il gen. Cavarzerani, il Podestà ed il Vice Podestà di Udine, il Questore, il Procuratore del Re, il Preside della Provincia. E ancora: il senatore Mori, il senatore Mompurgo, il Segretario Federale amministrativo, il col. comm. Mombelardo capo gruppo dell'Unione ufficiali in congedo e presidente della Sezione del Nastro Azzurro, il cav. uff. ing. Someda presidente della Federazione Friulana Combattenti, la co. di Spilimbergo Educatrice provinciale dei Fasci Femminili, la co. Amalia della Porta delegata provinciale

del generale Cantore quale soldato, quale comandante il Battaglione «Gemona» prima e quale comandante del Reggimento dopo, quale combattente. Ricorda essere stato Cantore, il primo generale morto in guerra: 20 luglio 1915, per la Battaglia di Monte Corno, nella Fossata Nera. Incauto, fu ucciso dai monti della guerra, dell'amore e della morte, incantamento a salire, eppure in alto, Pal Piccolo, Pal Grande, Freunkotel, Monte Cimone, Monte Chessa, Monte Cadin, Monte Grappa, Monte Roncon, Torriane Alliole, Tonalè, La Mendola, Rovereto, Trento, Bolzano sono le tappe gloriose, seppure sanguinose, del 5° alpini, durante l'ultima guerra.

A queste dev'essere aggiunte quelle recenti di Amba Aradam, della Amba Uok, di Antalo, del lago Ascianghi in A. O.

Ed ora — conclude il generale Cavarzerani — in alto o alpini, in alto sempre l'Italia, questa nostra terra benedetta, per la quale voi dovete avere sempre la volontà di piegare la vittoria, di vincere non tanto della città e della morte come il generale Cantore. Con questi sentimenti, con forte spirito alpino ri-

gniamo: lo sfilamento si svolge impeccabile suscitando ondate di entusiasmo. E' la volta quindi dei generali dell'11° reggimento che passano in formazioni perfette con tutte le specialità del corpo, diretti al generale ed alla tribuna delle autorità, dall'apposto autogirante che chiude la colonna, vengono lanciati centinaia di colombi viaggiatori che provocano nella folla piacevole sorpresa. Ed ecco gli squadroni applicati del Battaglione Reale di Cavalleria; in formazione quadrata, massiccia e pur vivace, passano i dragoni con gli elmi luccicanti e a passo cadenzato; sopra gli elmi, le lance sventolano la svelta delle piccole bandiere turchine. La folla ammira e applaude. Un'altra imponente sfilata, aperta dal console Mosè è quella della Milizia: il Battaglione «Camici Nere», la 69° Legione «Tagliamento» passano traducendo nella cadenza lo spirito marziale, unitamente ai reparti della Milizia Diet, Ferroviaria e Forestale. Applauditissimo al pari della Milizia, è lo sfilamento dei reparti Avanguardisti, e Marinaretti e Giovani Fascisti i quali offrono uno spettacolo magnifico di giovinezza esuberante e di disciplina.

### I reparti celeri

Avanzano ora i reparti celeri, in testa sono i Bersaglieri dell'11° reggimento, due ritardati, il Battaglione di artiglieria, mandano al pubblico che li accompagna in un caldo applauso allorché i vari piumati passano di corsa, meravigliosi per slancio e condotta di marcia, piume al vento e garretti d'acciaio. Gli

### Esercito e Milizia

La suggestiva sfilata è aperta dalla musica del Presidio che intona la Marcia Reale e va a colmare il tributo d'omaggio del pubblico, si ferma con il brillante seguito dinanzi alla tribuna delle autorità con le quali scambia il saluto, quindi ha inizio la rivista che si protrae per oltre mezz'ora; al termine il gen. Caracciolo, di nuovo salutato dagli applausi della folla, si colloca nello apposito spazio di fronte al colle, entro l'elisse, fra tribuna e le associazioni d'arma e varie, per assistere allo sfilamento.

### Esercito e Milizia

La suggestiva sfilata è aperta dalla musica del Presidio che intona la Marcia Reale e va a colmare il tributo d'omaggio del pubblico, si ferma con il brillante seguito dinanzi alla tribuna delle autorità con le quali scambia il saluto, quindi ha inizio la rivista che si protrae per oltre mezz'ora; al termine il gen. Caracciolo, di nuovo salutato dagli applausi della folla, si colloca nello apposito spazio di fronte al colle, entro l'elisse, fra tribuna e le associazioni d'arma e varie, per assistere allo sfilamento.

Sotto la Loggia si raccolgono le autorità che hanno presenziato alla rivista con a capo S. E. il Prefetto il generale Caracciolo e il vice Federale. Ai lati sono schierate le associazioni d'Arma e le rappresentanze delle organizzazioni giovanili del Partito; spetta anche qui il gongoliamento del Fascio di Udine. Ai piedi della gradinata, dinanzi al Tempio, sono schierate in duplice fila le rappresentanze delle sezioni alpine che avevano presenziato all'inaugurazione dell'8° Reggimento nella caserma «di Prampiero». I bersaglieri della Sezione di Udine sono presenti in folla schiera con il Fido provinciale cav. Giovanni Ceruti ed il presidente cav. avv. Marco Marin. Dinanzi alla gradinata sono schierati i Giovani Fascisti che intonano i loro canti alle note vivaci della fanfara dell'11°. Bersaglieri ed a quelle della fanfara della sezione Alpina di Tavagnacco e dell'Istituto Orfani di guerra di Rubignacco.

### I distintivi alle famiglie dei Caduti in A. O.

Una folla cospicua di cittadini si raduna attorno allo spiazzo, lungo la riva del Castello, sotto la Loggia del Lionello.

### La benedizione

S. E. l'Arcivescovo Mons. Nogara accompagnato dal suo segretario particolare don Baldassi, scende dalla tribuna e impartisce al monumento la benedizione pronunciando le preghiere di rito. Quindi, rivolgendosi ai soldati, dice brevi parole ispirate dal motto che spicca sull'arco del monumento: «O la o con tutti gli alpini del passato, una affermazione del presente, una promessa per l'avvenire.

Con il discorso del Preside la cerimonia ha termine; le autorità quindi si soffermano ad ammirare il monumento.

Non abbiamo già pubblicato, l'opera — dovuta all'arte dello scultore Sardo Ordiner di Ennenonzo, i cui tratti di alpino della classe 1913 e di artista — consta di un ar-

co trionfale l'estremità alta del quale posa su una roccia. In cima a questa domina l'armata ad ali spiegate ai piedi s'impone la statua alta tre metri, del generale Cantore. Il monumento, meno la statua e l'acqua che sono in marmo di Carrara, è costruito tutto con il marmo estratto dalle cave di Pieralek del combattente e vecchio fascista. Come abbiamo già pubblicato che generosamente ha contribuito che gratuitamente al trasporto dei blocchi. Trattati di quasi ottocento quintali di materiale, messo in opera e lavorato dagli alpini del reggimento, un elogio particolare meritano perché hanno saputo, sotto la guida dei loro superiori e quella personale dello scultore Ordiner, far sorgere un monumento che per la sua ardua concezione, ha richiesto una applicazione di mezzi veramente intelligenti. Con Sardo Ordiner che rappresenta il continuatore dell'arte paterna (non deve dimenticare che il padre Luigi Ordiner, alpino pure lui dell'8°), è stato il creatore del cimiero di guerra di Pal Grande e poi di quello di Timau — le autorità si sono vivamente congratuate.

La Fiamma dei bersaglieri ai Giovanni Fascisti

Segue la consegna della Fiamma della Sezione Bersaglieri di Udine, ai Giovanni Fascisti. Interpreti dell'offerta si rende il colonnello Marin.

«Avere fiammami!» Alimentare la Fiamma è il nostro motto — egli dice — e noi abbiamo considerato di offrirvi a voi, o Giovanni, perché sappiamo che essa viene accolta con braccio saldo e con cuore fermo e verrà portata ove più fredda ed arde la passione di nuovi eroismi e di nuove glorie per la Patria nostra.

Erano giovani come voi i figli di Lanconina allorché l'8 aprile 1848 sul ponte di Gollo bandirono la prima pagina della guerra di indipendenza. Ed a quella prima affermazione nuove glorie, nuovi fasti sono seguiti per i quali il Bersagliere è divenuto il simbolo eroico, leggendario della Patria.

E noi sentiamo che nei vostri cuori arde la nostra passione, la nostra fede, la nostra volontà perché voi, come noi, avete il medesimo Capo spirituale, Benito Mussolini, il primo Bersagliere dell'Italia Imperiale.

Educati nel nuovo clima fascista col fremito della vostra giovinezza, che è l'eterna ed inesauribile giovinezza d'Italia, voi attendete soltanto lo squillo del Reale per moscarvi come folgore di battaglia che precipita a schiantare tutti i nemici dell'Italia, per essere sempre più lontano e sempre più in alto la vostra fiamma e per lanciare, come un tempo, in faccia al mondo il grido di vittoria: «Suvvia!». Il col. Marin con vibranti parole consegna quindi la Fiamma al seniore Rinaldi.

Il Vice Federale — quale comandante dei Fasci Giovanni — non prendere in consegna il simbolo che viene affidato ad un ufficiale dei Giovanni Fascisti, rievoca il significato del duplice rito: grazia ai bersaglieri per la significativa offerta, esalta il sacrificio dei Caduti in A. O. associandoli nel ricordo e nell'omaggio ai Caduti della grande guerra, e chiudendo con il saluto al Re ed al Duce e con un triplice alala alla memoria dei Caduti.

Le due cerimonie sono terminate e mentre il temporeo si va sfoltendo, i bersaglieri, con in testa la fanfara dell'11°, si avviano, dopo aver deposto un fascio di garofani cremisi ai piedi della statua della Vittoria nel Tempio, alla Casa del Littorio per ripetere l'omaggio dovuto nel sacrario dei Caduti della Rivoluzione.

### Messa in suffragio di Giovanni Simeoni

Ricorre domani, mercoledì, il trigésimo della morte del sergente della R. Aeronautica Giovanni Simeoni, avvenuta in A. O. nell'adempimento del proprio dovere. Nella mesta ricorrenza, a cura del padre, Giuseppe Simeoni, sarà celebrata domani mattina alle ore 8, nella parrocchiale di San Giorgio, una messa in suffragio del Caduto.

### Una ferita al palmo della mano destra riportata accidentalmente

Luigi De Sabbatia, d'anni 52 da Cervignano; quindici giorni di guarigione.

### Al dito mignolo, il carpentiere Elio Chittaro d'anni 38 di Viale Vat riportava una lussazione guarnibile in una quindicina di giorni.

### LE GELATERIE Sommariva

Via VITTORIO VENETO 6 Tel. 6.46 - Via RIALTO (Pal. Uffici)

hanno sempre pronto un ricco e vario assortimento di Pasticceria fresca

### Gelati, Cassate Spumoni, Pezzi duri

ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità.

Servizio inappuntabile e prezzi modicissimi. Fornitura a domicilio senza alcun aumento di prezzo.

### STATO CIVILE DI UDINE

7-8 Giugno 1936 XIV

Nati:	3
Morti:	9
Matrimoni:	zero

Riassunto settimanale dall'1 al 7 Giugno XIV

Nati:	30
Morti:	22
Matrimoni:	10

### Nascite

Legittimi: Giorgiutti Giovanni di Gino; Pizzamiglio Ivana di Luigi. Illegittimi: 1.

### Morti

Orlando vedova Dorlini Lorenza fu Luigi di anni 86 casalinga; Corner Vittorio di Mario di mesi 1; Gori Amabile di Italo di anni 16 casalinga; Rubazzer Gemma fu Alessandro di anni 67 casalinga; Cigalotto Giuseppe fu Giacomo di anni 49 contadino; Lettig Odorico di Giovanni scolaro di anni 10; Zaban Angelo fu Mattia di anni 57 agricoltore; Zamparutti Giacomo di Giuseppe di anni 38 contadino; Castellani Giuseppe fu Valentino di anni 37 carrettiere.

### Per il raduno dei Cavalieri

Si rammenta che le iscrizioni per il raduno dei cavalieri, indetto per i giorni 27, 28 e 29 giugno a Trieste, si chiudono domani.

Errore la sede sociale (Piazza Vitt. Emanuele 4) e presso il segretario Tonsi (via Zanon 18, tel. 8.04) ognuno potrà avere tutti gli schiarimenti, programmi ed informazioni che ritenesse opportune.

## L'imponente rassegna in piazza Umberto I

L'Enorme folla convenuta, come non mai, domenica mattina in piazza Umberto I, ha assistito ad una delle più complete ed imponenti rassegne di armati che a Udine si siano viste. Lo spettacolo che offriva la riva dello storico colle era veramente suggestivo: non il più piccolo spazio chiuso era lasciato libero; in Giardino altra folla si assiepa fitta ai bordi dell'elisse. Di fronte al colle erano state erette le tribune per le autorità e per gli invitati queste ultime particolarmente affollate dalla schiera elegante dell'elemento femminile; alla destra della tribuna delle autorità, erano schierate le rappresentanze con bandiera; numerosa assai quella degli alpini in congedo, reduce dalla cerimonia svoltasi precedentemente alla caserma dello 8° Alpini; e folla pure quella dei bersaglieri. Ai lati dell'elisse ancora folla di cittadini; quelli che non avevano trovato un posticino sulla riva del colle, o sugli spiazzoli antistanti via Portanova e via Manin. Non è errato affermare che circa trenta mila persone hanno assistito alla grande sfilata militare che ha costituito un raro spettacolo di bellezza e di forza guerriera, che ha avuto il pubblico e lo ha trascinato sovente agli applausi più scroscianti.

### Si prega di prendere nota

che le vere Saponette Verdi Brioschi al Lysoform non si vendono più nude, ma bensì incartate, con un gran cuore rosso sulla facciata e coi nomi di Brioschi e di Lysoform ben chiari. Abbiamo dovuto ricorrere a questo provvedimento per poterci difendere contro le moltissime imitazioni di minor peso e qualità più o meno scadente che invadono il mercato per la dabbenaggine di una quantità di gente sempre disposta a farsi turlupinare facendo per soprappiù la figura del minchione.

### LE GELATERIE Sommariva

Via VITTORIO VENETO 6 Tel. 6.46 - Via RIALTO (Pal. Uffici)

hanno sempre pronto un ricco e vario assortimento di Pasticceria fresca

### Gelati, Cassate Spumoni, Pezzi duri

ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità.

Servizio inappuntabile e prezzi modicissimi. Fornitura a domicilio senza alcun aumento di prezzo.

### LE GELATERIE Sommariva

Via VITTORIO VENETO 6 Tel. 6.46 - Via RIALTO (Pal. Uffici)

hanno sempre pronto un ricco e vario assortimento di Pasticceria fresca

### Gelati, Cassate Spumoni, Pezzi duri

ecc. ecc. confezionati con prodotti genuini e scelti di primissima qualità.

Servizio inappuntabile e prezzi modicissimi. Fornitura a domicilio senza alcun aumento di prezzo.

Telefoni Direzione . . . . . 3-35  
Redazione e Amministrazione . . . 8-90  
Pubblicità . . . . . 8-59

## Vita ospedaliera

### Sviluppo degli impianti - Statistica delle degenze - Mortalità in diminuzione

In recente seduta il consiglio di amministrazione dell'Ospedale Civile ha approvato il conto consuntivo dell'Opera Pia, relativo all'esercizio finanziario 1935. I notevoli risultati di questa gestione, che le cifre confermano, sono illustrati nella relazione morale.

### Nuova concezione

Nel rendere il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario 1934, era stata illustrata la rinnovazione ingente alla quale l'Ospedale, ad inizio del secondo semestre 1934, stava avviandosi e che il 1935 vedeva già compiuti in notevole parte, mentre tuttora per gli esercizi venturi è stata predisposta e viene concretata una serie di realizzazioni, con riguardo ai bisogni immediati dell'Ente ospedaliero e in relazione al ruolo da esso ormai decisamente assunto, e all'attività progressivamente sviluppata.

L'anno 1935 — dice la relazione — nel quale moltissimo è stato fatto per assecondare le esigenze assistenziali crescenti, ha visto attuati i provvedimenti che più urgevano per assicurare il funzionamento della istituzione. Funzionamento che si è dimostrato in tutto corrispondente, sia alle richieste del rinnovato corpo sanitario, sia al crescente ricorso di malati. Giacché, compatibilmente con quanto viene consentito dalla situazione e dalla consistenza degli edifici attualmente adibiti allo specifico compito ospedaliero, tutti i provvedimenti che l'assistenza pubblica richiama, e che l'arte sanitaria e la sua rinomanza ed affermazione rendono giustificati, sono stati, come tuttavia lo sono, attuati.

Si può dire che l'anno 1935 abbia segnato definitivamente il passaggio dalla vecchia concezione ospedaliera di stretta osservanza del compito per il soccorso limitato nei mezzi e nelle possibilità, alla nuova concezione di rendere all'Ospedale l'organizzazione assistenziale sufficiente in dotazione di mezzi e di personale, la quale possa assicurare quanti ad esso facciano ricorso che nulla, né pratica, né rimedio, sarà oneroso o trascurato al fine di difendere la loro vita.

### La presenza da altre provincie

Da qui l'incremento relativo e dipendente dal prestigio e dal grado dell'attività e della competenza assistenziale. Taleché s'è potuto registrare in breve un'affluenza media di malati superiore ai massimi raggiunti negli esercizi precedenti. Affluenza e ricorso che non si possono dire soltanto in relazione alla novità creata dalla sistemazione nuova, e dal nuovo indirizzo sanitario e quindi occasionali, ma realmente stabili e, anzi (per quanto è dato registrare in questo scorcio di nuovo esercizio), crescenti. Da ricercarsi nella sicura affermazione dell'ideoneità e della competenza fiduciosa, per cui questa istituzione ospedaliera, viene guardata con preferenza e ad essa accorrono o vengono inviati malati anche dalle provincie limitrofe, il che sta a confermare tale preferenza.

In dipendenza delle esigenze nuove, sia per il ricovero, che per la cura, i provvedimenti si sono dovuti far riflettere tanto sulle dotazioni di apparecchi, strumenti, tanto e materialmente quanto sulla sistemazione dei locali. E se i primi hanno avuto per limite soltanto la distribuzione accorta della spesa, i secondi non hanno potuto prescindere da uno speciale studio per ricavarne, in ragione delle necessità immediate, i risultati utili col minimo dispendio. Ciò, in relazione alla giustificata preoccupazione di non perdere di vista la costruzione avanzata del nuovo ospedale, per cui le spese per provvedimenti di natura immobiliare, non dovettero andare al di là di una manutenzione conservativa e di una sistemazione limitata allo sfruttamento del mezzo disponibile.

Non è il caso di rassegnare tutti i provvedimenti minuti e continui dovuti attuare, perché essi non rispecchiano altro che detto sfruttamento con intento di proprietà, di economia e di igiene. Però è stato notevole ed è degno di particolare menzione il provvedimento per il reparto dei paganti del proprio (prime classi), dovuto attuare d'urgenza col consenso autorevole di S. E. il Capo della Provincia, allo scopo di poter soddisfare alle richieste di specializzazione di tali categorie di malati, i quali non potevano essere accolti per deficienza di letti. E il danno relativo a tali malati accolti in questo ospedale sanitario, quanto l'Ospedale, il provvedimento attuato riesce, fino ad ora, sufficiente alle esigenze del ricovero dei paganti del proprio.

### Cifre eloquenti

L'eloquenza dei confronti fra i numeri che rispecchiano l'andamento delle prestazioni negli anni 1934 e 1935 è tale da non abbisognare di commenti e, mentre la rassegna dei fatti amministrativi contabili che segue, rischiede nelle linee salienti l'intera essenza dell'esercizio ospedaliero, con riguardo alle operazioni intervenute in ragione dell'attività cresciuta dell'Opera Pia, tali raffron-

ti sono la sintesi di un progresso e la sua dimostrazione, progresso che tende a raggiungere risultati sempre più tangibili e socialmente utili ed apprezzabili.

In primo luogo la misura della spesa in relazione all'attività assistenziale, appare sempre più favorevole al principio del pubblico soccorso, perché, posta la ragione costante del preventivo per rete, vi stanno in contrapposito prestazioni godute in quantità superiore a quella posta a base di previsione, con un movimento di ammansamento inferiore a quella dell'anno precedente e con una percentuale di mortalità pure inferiore, mentre le dotazioni di mezzi (materiale, presidi, strumentario; medicinali, ecc.) è andata e va mano mano colmando le lacune che si riscontravano in ogni branca del servizio ospedaliero.

Le giornate di degenza complessive sono state: anno 1934 numero 176.829; anno 1935 N. 209.612. Ammalati accolti: anno 1934 numero 1105; anno 1935 N. 6.035. Media permanenza degli ammalati accolti: anno 1934, giorni 29; anno 1935, giorni 27. Media presenze ammalati: anno 1934 numero 484; anno 1935 N. 574. Percentuale di mortalità: anno 1934 N. 8,73 per cento; anno 1935 N. 8,03 per cento.

Queste cifre dimostrano meglio di ogni considerazione i progressi dell'istituto.

## La morte della contessa Irene d'Attimis

Un grave lutto ha colpito la famiglia del comm. co. Arbeno d'Attimis, Podestà di Udine, con la morte della sua mamma adorata co. Irene de Vardacca. La nobilita signora si è spenta ieri notte a Corizza ove da tempo era ospite nella Casa di cura Villa S. Giusto. Sembrava che il male seguisse benigno decoro e l'inferma manteneva perfetta serenità, confortata ed assistita con il triplice affetto del marito e dei figli che vegliavano con cura amorevolissima e rassicurata, ma all'improvviso una crisi sopravveniva a stroncare le speranze e il destino inesorabile chiudeva una vita vissuta esemplarmente nel corso di 71 anni.

La signorina della co. Irene d'Attimis suscita vasta eco di cordoglio che dal dolore profondo dei congiunti si estende a quanti hanno potuto apprezzare le doti dell'estinta. Ella, residente a Trieste negli anni della giovinezza, apparteneva a cospicua e nobile famiglia che aveva saputo conquistare nella vita triestina preminente posizione. Il padre aveva coperto in quella città varie cariche d'interesse pubblico tra cui quella di Presidente della Camera di Commercio. Andata sposa nel novembre 1892 al co. Odorico d'Attimis, si trasferiva in Friuli, sposa amata, madre affettuosissima che alle cure familiari ed alle opere di bene riservò la nobiltà del cuore e la saggezza dell'intelletto educando i figli a squisito sentire ed all'amore per la Patria. Ad Attimis la popolazione circondava l'effluvia di sincera e devota simpatia, cordialmente ricambiata.

Oggi la salma della co. Irene tornerà alla sua terra d'origine giungendo alle 16 da Corizza e soffermandosi a piazzale Osoppo ove converranno autorità e rappresentanze per l'estremo omaggio. La carrozza funebre proseguirà, seguita da corteo, fino a piazzale Chiavris, donde continuerà per Attimis ove la salma riceverà il suo ultimo riposo in quella popolazione che sarà deposta nella tomba di famiglia.

Nell'ora del dolore ci sentano partecipi il marito co. Odorico d'Attimis, i figli e particolarmente il co. Arbeno cui rivolgiamo i sensi del cordoglio più sentito e cameratesco.

### Opera Nazionale Balilla

#### Attività tennistica

Nonostante il tempo poco favorevole e diciamo addirittura inaccettabile, le Piccole e le Giovani Italiane frequentanti il corso di tennis della Opera Balilla sono scese sabato scorso giocosamente in campo, come di consueto, ma più numerose e più entusiaste che mai perché la dirigenza provinciale ha voluto organizzare una serie di incontri amichevoli fra le giocatrici per dar saggio ed istruttivo intervento numerosi al simpatico raduno del progetto raggiunto nel gioco.

Gli incontri si sono svolti sul magnifico campo di tennis sito nel parco di Moretti gentilmente concesso. Su di esso il gale stuolo delle giocatrici ha messo una nota simpaticissima e distinta per la disciplina, per lo entusiasmo e bravura manifestati nel gioco dalle Piccole e Giovani Italiane alle quali i presenti tutti hanno tribuito calorosi applausi sottolineando i tri migliori. Peccato che la inclemenza del tempo ha costretto l'interruzione delle ultime gare. Sappiamo però che queste verranno riprese con maggior lena in settembre per la disputa della classifica annuale che stabilirà l'ordine di merito tra le giocatrici; e che dette gare verranno estese quest'anno alla categoria Piccole Italiane le quali prevediamo — da quanto oggi abbiamo visto — sapranno farsi onore quanto le camerate maggiori.

Le esercitazioni, tanto gradite e proficue per le organizzate, continueranno intanto sotto la vigile guida della dirigente insegnante fino al 27 corrente mese; poi avranno una breve interruzione di 2 mesi per riprendere ai primi di settembre.

## FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

### La medaglia d'oro di Osoppo donata alla Patria

Il Podestà di Osoppo ha versato nelle mani del Vice Segretario Federale, perché venga donata alla Patria, la medaglia d'oro di cui è decorata la bandiera del Comune, espressione dello spirito di sacrificio che, nella assoluta dedizione all'Italia, ha animato i cittadini di Osoppo durante l'assedio del 1848.

Il Vice Segretario Federale si è vivamente compiaciuto per la significativa offerta.

### Cospicua elargizione

Per onorare la memoria della mamma del Podestà co. Arbeno d'Attimis, la Cassa di Risparmio di Udine ha versato alla Federazione dei Fasci di Combattimento la somma di lire 1000 per l'arredamento di due letti nella Colonia Marina di Lignano.

### Caduti in A. O.

#### Renato Gottardo

E' stata comunicata alla famiglia, abitante in Gerasvulla, la notizia della morte avvenuta in Africa Orientale, in seguito a malattia, dell'alpino Renato Gottardo.

Rappresentanti di S. E. il Prefetto e della Federazione dei Fasci hanno recato ai familiari le condoglianze del Maresciallo Graziani e del Capo della Provincia. La famiglia Gottardo ci abbia partecipi con affetto di camerati al suo fiero lutto.

### Offerte per la colonna di Amba Alagi

Diamo un altro elenco di coloro che hanno offerto un contributo per la colonna romana di Amba Alagi: Jesse Maria Bianchini, vedova di guerra; Vito Assunta, vedova di guerra; Zanetti Lucia; Ricciardi Rosina; Sezione Osoppo; don Arturo Cossetini; Koffman Elisabetta, vedova di guerra.

### Un lutto

Ci giunge notizia da Orsara di Puglia che ivi si è spento ieri il padre del nostro collaboratore ed amico Tommaso Campagna, presidente di quel Comitato comunale dell'Opera Pia.

Al camerata Campagna, che fu valoroso combattente e legionario romano e risiedeva anche nella nostra città durante la sua vita grigia vetera, portiamo le più sentite condoglianze.

### Trattenimento musicale al Dopolavoro di Chiavris

Domenica sera al Dopolavoro di Chiavris, il Circolo mandolinistico del IV Gruppo Rionale ha tenuto un concerto, sotto la direzione del maestro Vittorio Blanzoni e con il seguente programma: Marcia Reale e «Giovinezza»; Ginestra, marcia di A. Dehassis; Lettera aperta, tango di Melocchi; Traviata I e 2 atto, fantasia di Verdi; Fiore Alpino, valzer di Sartori; Muta dei Portici, sinfonia di Ambo; Barbiere di Siviglia di Rossini.

Il coro di Chiavris ha cantato negli intermezzi alcune villotte friulane. Per ultimo il maestro Zorzi al piano, ha accompagnato Saravodotti nel canto di alcuni pezzi d'opera ed ha eseguito la composizione: «Impero Italo» da lui eseguita in occasione della vittoria delle Armi Italiane in Africa Orientale.

Molti dopolavoristi con le loro famiglie hanno assistito alla simpatica serata, applaudendo vivamente i vari numeri del programma e tributando una cordiale manifestazione di plauso all'indirizzo del maestro Zorzi.

La presidenza del Dopolavoro di Chiavris ricorda ai soci, come è stato annunciato per questa sera, martedì, alle ore 21, è indetta la conferenza antigas che sarà tenuta da un incaricato dell'U.N.P.A.

### Ustionato agli occhi con la calce viva

Il giovinetto Pietro Spilotti fu Giacomo di anni 8 da Laico, giocando con altri coetanei, rimaneva colpito agli occhi da una spruzzata di calce viva liquida. Riportava conseguentemente ustioni di primo, secondo e terzo grado con perdita della funzionalità visiva dell'occhio sinistro. E' stato accolto all'ospedale e giudicato guaribile in un mese, salvo complicazioni.

Dalla bicicletta cadava accidentalmente l'assistente edile Romeo Stella d'anni 27 di via Emilia procurandosi una ferita al mento, tre punti di sutura e sette giorni di guarigione.

## Bandiere ai soldati in A. O.

### Il ringraziamento del gen. Negri alle donne friulane

Dall'Africa Orientale è giunta al Vice Segretario Federale una gradita lettera del generale Luigi Negri comandante la Divisione Alpina «Piemonte». Il quale si lancia interprete dei sentimenti dei suoi soldati per la offerta della bandiera, omaggio delle donne rischiate friulane ai valorosi combattenti.

La lettera del generale Negri, dopo avere accennato alla località in cui la Divisione ora si trova, dice: «In nessun altro luogo dello sterminato territorio occupato, potremmo giungere più cara e piena di affetti la bandiera che le forti donne friulane hanno voluto offrire ai miei soldati alpini; la custodiremo con orgoglio, e sarà per noi tutti segno di vittoria per le nuove fatiche che ci attendono.

«Io La prego, vivamente, di rendermi interprete del mio commosso ringraziamento e dei miei alpini presso le coriose donne del Friuli che hanno voluto onorare la 5.a Divisione Alpina, con un gesto altamente significativo che non dimenticheremo».

### Per la fondazione dell'impero

Il direttore della Banca Cattolica del Veneto — sede di Udine — ha consegnato al Vice Segretario Federale le seguenti offerte raccolte fra il personale per celebrare la fondazione dell'impero: cav. rag. Elio Somma, L. 50; cav. rag. Gracco Pettoello, 30; rag. Ferruccio Ciocchiatti, 15; rag. Primo Carlini, 25; rag. Giovanni Vicario, 10; Angelo Cesselon, 15; Giuseppe Angeli, 10; Pietro Venturini, 10; Nello Tassabasco, 10; Giovanni Di Lena, 10; Giulio Rho, 10; Aldo Coradazzo, 10; Roberto Loria, 10; Ulisse Ronchi, 10; Leonildo Tabacchi, 10; Giuseppe Del Zan, 10; Vittorio Zorzi, 10; Mario Bortolan, 25; Gino Bertossi, 10; Luigi Pravlesini, 10; Quirino Rossi, 10; Bruno Grillo, 10; Lorenzo Biasutti, 10; Giovanni Cossio, 10; Aristide Cossolotto, 10; Carlo Vicario, 10; Ugo Marzani, 20; Bartolomeo Foco, 5; Riccardo Marussig, 5; Giovanni Colavizza, 5; Camillo Carraro, 5. Totale L. 400 da devolversi allo acquisto di letti per la Colonia Marina di Lignano.

Per lo stesso scopo ha offerto L. 500 il Fascio di Codoirpo.

### Gita dei lavoratori del commercio

Continuando la lieta tradizione delle gite sindacali, che tanto favore hanno incontrato nella decorsa stagione, l'Unione Provinciale Fascista Lavoratori del Commercio, ha organizzato per domenica 14 giugno una visita al Santuario di Castelmonte, secondo il seguente programma:

Ore 7.50: partenza da Udine (Stazione); 8.15: arrivo a Cividalto e inizio della visita; 10: arrivo a Castelmonte. Salita al Santuario; S. Messa; 12: colazione al sacco sul Monte Plagnava dove avrà svolgimento l'istruzione — fra i partecipanti — di una «Tombola» con premi da destinarsi; 15.30: inizio della discesa; 17: partenza da Cividalto (stazione); 17.30: arrivo a Udine.

Quota di partecipazione L. 2. Le adesioni si ricevono presso la sede dell'Unione verso il versamento della quota, fino alle ore 16 di sabato 13 corr.

Tutti i partecipanti dovranno portare seco la colazione al sacco che ben difficilmente si può fare assegnamento sulle provviste che potranno trovarsi a Castelmonte.

### Crociere del "Giugno triestino"

Anche quest'anno il programma del «Giugno Triestino» comprendeva quattro attraenti crociere nello alto Adriatico che si svolgeranno tutte a fine settimana, tra il sabato e la domenica. A queste crociere saranno adibite due delle più splendide unità della nostra flotta mercantile, la «Neptunia» e l'«Oceania» della Cosulich prodigi di modernità, di comodità, di eleganza, navi che costituiscono da sole un allestimento insuperabile.

La prima crociera si svolgerà con la «Neptunia» il 13-14 giugno ed avrà per meta Venezia. La bella nave salperà da Trieste alle mezzanotte di sabato, compirà nella notte la traversata dell'Adriatico e sarà a Venezia alle 8 di domenica. Questa gita assume particolare vivissimo interesse perché offre l'occasione di visitare la Biennale di Arte e Giardini e il Museo del 700 da poco inaugurati in Palazzo Bezzonzo. I crocieristi ripartiranno da Venezia domenica sera alle 19 e giungeranno a Trieste alle 23.

La seconda crociera avrà luogo il 4-5 luglio con l'«Oceania» ed avrà per meta Lussimpiccolo, con sosta a Portorose sia nell'andata che nel ritorno; la terza (23 agosto) con la «Neptunia» consentirà ai crocieristi di visitare Brioni ed assistere nell'Arena di Pola a una grandiosa rappresentazione della «Carmina». Infine la quarta crociera (22-23 agosto) con la «Oceania» avrà per meta Abbazia dove i crocieristi sosterranno dalle 19 di sabato alle 17 di domenica.

Il posto delle due crociere designate a queste crociere non vi saranno distinzioni di classi. Tutti i partecipanti potranno quindi frequentare liberamente i saloni, le passeggiate e tutti gli altri ambienti. Le quote per queste meravigliose crociere del «Giugno Triestino» sono modicissime e comprendono, oltre al viaggio e al pernottamento, anche tre pasti a bordo e, per la gita a Pola, ingresso e il posto all'Arena.

ABBONATEVI a «IL POPOLO DEL FRIULI»

## GIUSTIZIA

### Corte d'Assise

#### Udienza dell'8 giugno 1936-XIV.

Presidente: comm. dott. Luigi Petrelli; Consiglieri aggiunti: cav. uff. dott. Piranti; Assessori: dott. Accordini, prof. Passarella, dott. Mario Dal Dan, dott. Melchiorre Chiussi, prof. Sardo Marchetti; P. M.: cav. uff. dott. Tassotti; Sostituto Procuratore generale; Cancelliere: rag. Palma.

### Gondannato all'ergastolo per aver ucciso la cognata

Si è conchiuso ieri nel tardo pomeriggio il dibattimento a carico di Vincenzo Bufolò Tassan Luigi d'anni 41 da Aviano il quale, la sera del 24 ottobre scorso in Costa di Aviano, gettava addosso alla cognata Elvira Pates ved. Zammato, della benzina che teneva in un pentolone ed alla quale poco prima aveva applicato il fuoco. Conseguentemente la donna riportava ustioni mortali. Il P. M. concludeva affermando la piena responsabilità del imputato e chiedeva per lui la condanna all'ergastolo. Il difensore avv. Cristofori ha sostenuto non esservi premeditazione e l'aggravante di aver usato mezzi insidiosi ed ha terminato chiedendo venga concessa al Tassan la seminfermità mentale. La Corte infine ha condannato l'imputato all'ergastolo.

### IL PROCESSO ODIERNO

Il 2 novembre scorso, il milite forestale Lorenzo Negri, sorprende in località Monte Nero di Valbruna il boscaiolo Gino Carlo Rossano di Valentin d'anni 21, mentre era intento a cacciare ed anzi aveva già ucciso un camoscio inferiore ai due anni. Alla intimazione del milite di lasciare la selvaggina e l'arma, il Rossano imbracciava il proprio moschetto e gli sparava contro senza colpo. Il Rossi è stato arrestato e denunciato per tentato omicidio, per caccia abusiva e per porto di moschetto senza licenza. Oggi si inizia il processo. Difensore di fiducia l'avv. Sartoretto.

### ACQUA MIRACOLOSA DI REGOARO

Perfetta ristorante del vostro stomaco.

### Oggi all'IMPERO

Una novità Paramount di irresistibile comicità

### I milioni della manicure

Un gioiello di finezza. Una regia geniale. Un'interpretazione insuperabile di

### Carole Lombard

Fred Mac Murray. Critica e pubblico hanno ripetutamente affermato che

### I milioni della manicure

E' il film più divertente dell'annata.

### In tutte le Farmacie L. 270

### CALLI,

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

### Premiato con medaglia d'oro e gran premio dell'Esp. di Londra 1924

### RYA

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

### In cucina

Tagliatelle alla genovese. — In mezzo bicchiere d'olio bollente mette due spicchi d'aglio con cinque o sei foglie di basilico che avrete pestato prima, tre o quattro pomodori, sale e pepe e lasciate cuocere a lungo. Versate poi sulla pasta, coprite di formaggio e servite caldo.

### Trattoria Comunale

Mattina: spaghetti al tonno, mignonette; pesce; uova in funghetto; tonno alla livornese; contorni.

### Furto di piselli

Giovanni Mossenta di via Pozzuolo, accorsi più volte di manomissioni nel proprio orto, disponeva per una attenta sorveglianza. L'altro giorno infatti sorprende tre monelli mentre facevano man bassa dov'erano coltivati i piselli. Trattati di certi Onorio Querini, Ubaldo Rigo e Giuseppe Gardano i quali sono stati denunciati.

### Cronaca minima

Contro il muro andava a sbattere correndo, il quindicenne Gillo Venier di via Lombardina procurandosi una contusione al ginocchio guaribile in una settimana.

Sul lavoro il diciottenne Corrado Nonino di via Canapificio riportava una ferita all'orecchio destro. Guarirà in 8 giorni.

Una pietra piuttosto pesante cadeva accidentalmente sul piede sinistro ad Antonio Eder d'anni 16 da Forpi Avotri. E' stato accolto al nostro Ospedale per probabile frattura dell'arto e giudicato guaribile in 20 giorni.

### ABBONATEVI

a «IL POPOLO DEL FRIULI»

## Corsi estivi di Enego

L'Ente interprovinciale di mutua assistenza «Vittorio Emanuele III» (presso il R. Provveditorato agli studi di Venezia) informa che le date dei due turni per i corsi estivi di soggiorno ad Enego restano definitivamente fissate come segue: I turno: dal 1. al 30 luglio; II turno: dal 1. al 30 agosto anziché dal 6 luglio al 2 agosto e dal 5 agosto al 3 settembre.

## Solennità nella parrocchia del Sacro Cuore

In occasione della festa del S. Cuore di Gesù, titolare della chiesa, nei giorni 28 e 29 giugno, si terrà sul piazzale della Chiesa (via Cividale) una pesca di beneficenza, il cui ricavato sarà erogato per il Tempio del S. Cuore e per i poveri della Parrocchia. In tale circostanza ci saranno inoltre attraenti giochi, fuochi artificiali e concerti di banda. I cittadini di Udine non mancheranno certamente di fare una passeggiata in via Cividale e, considerato lo scopo, di giocare alla Pesca, che si prevede, ormai, avrà molti ed anche ricchi doni. Inviare le offerte nella Canonica parrocchiale.

## ACQUA MIRACOLOSA DI REGOARO

Perfetta ristorante del vostro stomaco.

## Oggi all'IMPERO

Una novità Paramount di irresistibile comicità

## I milioni della manicure

Un gioiello di finezza. Una regia geniale. Un'interpretazione insuperabile di

## Carole Lombard

Fred Mac Murray. Critica e pubblico hanno ripetutamente affermato che

## I milioni della manicure

E' il film più divertente dell'annata.

## In tutte le Farmacie L. 270

## CALLI,

duroni, occhi pollini spariscono usando l'antico unguento callifugo

## Premiato con medaglia d'oro e gran premio dell'Esp. di Londra 1924

## RYA

Preparaz. della Farm. Sponza, Trieste-Roiano A. P. Trieste 3219-5113 19-2-35 XIII

## Giugno Radiofonico

Acquistate un

## "Faltusa"

Ultime creazioni

## "Taumante"

## RADIOMARELLI

Via Vittorio Veneto 44 UDINE

Pel mese di Giugno diamo:

Abbonamento gratuito all'EIAR.

Abbonamento gratuito al Radiocorriere

Installazioni di impianto e antenne gratuiti

Speciali facilitazioni di pagamento

Numero concorso ai ricchi premi in denaro EIAR.

Cambi - Occasioni - Laboratorio riparazioni

## Galleria Veneziana

Faro della concorrenza

desta sempre generale interesse

## Garage RODOLFO VANZETTO

UDINE Via Volturno 19 (Nuovo mercato coperto)

## Moleggio Automobili

Lussuose e moderne a 4 e 6 posti a prezzi minimi

con e senza autista

SERVIZIO NOTTURNO. Trittico per oltre confine

Tel. 1-20

## SPETTACOLI

### Cinematografi

#### Savola

Notte di Carnevale. — Strana ed affascinante storia passionale narrata con incantevole delicatezza. Protagonista Gusiav Fröhlich e Ross Stradner. Ultimo giorno. Val le riduzioni. Ore 17.

#### Impero

I milioni della manicure. — Novità Paramount d'irresistibile comicità con Carole Lombard e Fred Mac Murray interpreti insuperabili. Capolavoro divertentissimo. Ore 17.

#### Geochini

Tre contro la morte. — Romanzo d'avventure e di viaggi nella Jungla Malesa. «Kranio», grandioso adattamento di Iota sull'Oceano. Grande successo. Val. le rid. Ore 17.

#### Villa Pensione Ristorante

#### Hungaria - Grado

E' la casa signorile per famiglie. Ottima cucina Italiana. Direttamente sulla spiaggia acqua corrente. PREZZI RIDOTTI.

#### MAGLIERIE ESTIVE

di Lana pura - Filo - Seta

TENNIS e CAMIGETTE per UOMO - DONNA - RAGAZZO

Merce di marca e di fiducia

#### Negozi QUERINI

Galze pura seta

Direzione Redazione Amministrazione Udine, Via di Prampiero, 10 Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Vita e interessi

Il Vice Federale in Provincia

Scambio di consegne nell'Ispettorato della Valcellina

Il Vice Segretario Federale ha presentato ieri a Maniago, nella sede del Fascio, allo scambio delle consegne nell'Ispettorato di zona della Valcellina. Come venne annunciato, il geometra Argo Beltrame è stato nominato Ispettore di Zona della Valcellina che ha giurisdizione sui Fasci di Comunità di Andreis, Barcis, Cimolais, Claut ed Erto Casso e che provvisoriamente funge capo all'Ispettorato di Zona di Maniago.

Il Vice Segretario Federale è stato accolto dal Podestà di Maniago e dagli Ispettori di quella zona e della Val Cellina. Nel salone del Fascio è stato tenuto il rapporto al quale hanno partecipato i Segretari dei Fasci di Maniago, Arba, Fanna, Viva, Colaross, al direttore giuridico, alle insegnanti, ai gerenti, i quali si dedicano con entusiasmo all'incremento delle organizzazioni.

Il Vice Federale ha anzitutto rivolto un elogio a tutti i Segretari dei Fasci per l'attività che vanno svolgendo; ha quindi elogiato e ringraziato il camerata Marchi per l'azione spiegata quale Ispettore reggente della zona della Valcellina ed ha rivolto un fervido augurale saluto al camerata Argo Beltrame che da ieri assume la carica stessa imparandogli opportune direttive perché possa adempiere il nuovo incarico con attività e sensibilità fascista.

Ha raccomandato poi a tutti i Segretari dei Fasci di perseverare nel loro lavoro e si è inoltre occupato di alcuni problemi interessanti i singoli Comuni. Ha pure ingiunse opportune disposizioni per l'impianto e il buon funzionamento delle Colonie estive e delle refettorie, perché i Fasci giovanili raggiungano la dovuta efficienza ed infine ha raccomandato di intensificare il tessamento perché riesca tollerato in tutti i Fasci.

L'adunata ha avuto inizio e si è chiusa col saluto al Duce. Il Vice Federale ha poi visitato minutamente i locali del Fascio e del Dopolavoro, esprimendo il suo compiacimento per il modo come sono tenuti e infine si è recato in Comune ove col Podestà e il Segretario del Fascio ha preso conoscenza di alcuni problemi la cui risoluzione interessa il Paese ed il Comune.

Al termine della riunione nella sede del Fascio sono stati inviati telegrammi a S. E. il Prefetto esprimendogli riconoscenza per l'apprizzata opera che Egli dedica anche in questa zona e al Segretario Federale volontario in A. O.

POZZUOLO Le vibranti manifestazioni di domenica scorsa

Nuovi gagliardetti al vento

Veramente solenne, per numero di organizzazioni di associazioni, per intervento di autorità, per grandissimo concorso (circa 4000 spettatori), sono riusciti la cerimonia e la consegna di sette gagliardetti e il saggio dell'Opera Ballila.

Erano presenti il Vice Presidente del Comitato provinciale dell'Opera Ballila, il Presidente e vice Presidente delle associazioni Bersaglieri e numerosissime autorità locali. La cerimonia si è iniziata tra squilli d'attenti colla benedizione dei gagliardetti, dopo la quale il Podestà di Pozzuolo ha pronunciato un discorso vibrante di ricordi di guerra e di patriottismo.

Avveniva poi la consegna dei gagliardetti da parte delle madri e cui è stato fatto omaggio di fiori. Che sono stati deposti, con gentile pensiero al Monumento dei Caduti.

La signorina Rosina Pennato consegna la bandiera all'Associazione famiglie dei Caduti in guerra, costituitasi per opera del Podestà; la signora Teresina Minn affida il gagliardetto al Fascio di combattimento in sostituzione di quello dello squadristismo, che trovata a Roma; la signorina Vittoria Bert da la Fiamma al gruppo Bersaglieri la quale porta il nome del caduto serg. magg. Corubolo Giovanni; signora noble Amelia Masotti consegnava la Fiamma ai Figli della Lupa; la signora Giacomina Nardone, la signorina alle Piccole Italiane; la signorina prof. Ione Rossi la Fiamma agli Avanguardisti e la signorina Romana De Cecco la Fiamma ai Ballila.

Il Podestà ha letto un telegramma di adesione inviato da S. E. il Prefetto, che lo delegava a rappresentarlo. Poi ha pronunciato un discorso ringraziando le Madri della generosa offerta dei gagliardetti e incitando le formazioni ad organizzarsi sempre più e sempre meglio nel nome di S.M. il Re Imperatore e del Duce fondatore dell'Impero.

Saggi dell'Opera Ballila

In numerosissimi Comuni della Provincia si sono svolti domenica i saggi ginnastici dell'Opera Ballila, come ci riferiscono i nostri corrispondenti. Ovunque alla gagliarda manifestazione di giovinezza hanno assistito le autorità, rappresentanza e popolo in una atmosfera vibrante di entusiasmo.

Di riservano di riferire delle singole adunate.

S. DANIELE Ammasso bozzoli

La sede dell'essiccatoio cooperativo bozzoli ha aperto ieri i battenti per ricevere dagli agricoltori il prodotto bozzoli. Da filiali dell'essiccatoio funzioneranno le Filande Banfi di Dignano al Tagliamento e di Carpacco.

Alla sede in San Daniele del Friuli dovranno affluire gli agricoltori dei seguenti centri: San Daniele, Aonade, Fagnana, Mandisio, Villalta, Battaglia, Ciconico, S. Vito di Fagnana, Sivila, Ruscelto, Riva d'Arcano, Pozzalis, Givovons, Rogogna, S. Pietro Pignano, Murs, Malano, Cassasio, Pers, S. Eliseo, Parla, Comerzo, Tiveracco, S. Tomaso, Susans, Colloredo di M. A., Lauzzana, Caporacco, Coscano, Coscetto, Cisterna.

Alla Filiale della Filanda Banfi di Dignano dovranno affluire gli agricoltori dei seguenti centri: Dignano, Bonzico, Vidulis, Fianzano S. Odorico, Nogaredo di Corno e Barzetto.

Alla Filiale della Filanda Banfi di Carpacco dovranno affluire gli agricoltori dei seguenti centri: Carpacco, Rodeano Superiore ed Inferiore, Maseris e Villanova.

A operazioni ultimate di ammasso verrà corrisposto l'anticipo di lire 5 al chilogrammo.

Benevicenza

Per onorare la memoria della moglie, nell'anniversario della morte, il sig. Gio. Batta Zumello ha offerto lire 20 alla Congregazione di Carità. L'Ente ringrazia.

RIVE D'ARCANO Nel Fascio

Su proposta del Segretario del Fascio, il vice Segretario Federale ha nominato: Fabbro Luigi fu Giovanni capo settore di Rive d'Arcano (capolago); Drossi Orlando fu Antonio capo nucleo di Pozzalis; Della Vedova Gino fu Francesco capo nucleo di Givovons; D'Angelo Marcelino fu Luisa capo settore di Rodeano Basso; Floreani Emilio fu Ermenegildo capo settore di Rodeano Superiore e D'Angelo Gerardo di Pietro capo settore di Rivolta.

CODROIPO Conferenza alle donne

Domani mercoledì alle ore 18 nella sala del Dopolavoro (Casa Polano) la signora Anna Fabris terrà la seconda conferenza trattando il tema: «Luce ed ombra nella donna». La Segretaria del Fascio Femminile invita tutte le donne ad intervenire.

SEDEGLIANO Riscossione imposte e tasse

L'esattore comunale sarà presso il Municipio, per la riscossione delle imposte, nei giorni 10 e 12 corrente mese, dalle ore 8 alle 17 di ciascun giorno.

CHIUSAFORTE Festa della giovinezza

Giovedì prossimo alle ore 16, sul campo sportivo, in località Cecchis, si svolgerà per gli organizzati dell'Opera Ballila il saggio ginnico-sportivo, con gli esercizi obbligatori per l'anno XIV. La manifestazione sarà completata con i canti degli inni patriottici, gare di lanci, corse per ballila moschetti e avanguardisti gioco della palla rilanciata e fino con l'arco per le piccole stellane.

Caduti in A. O. Pietro Broilo

Un maggiore del Distretto di Sacile, Monsignor Arciprete Mons. il Vice Podestà dott. Smanolati il Commissario del Fascio cav. Orsi si sono recati a S. Marco in Campo per recare, con parole di conforto, ai genitori la notizia della morte in Somalia del soldato di Fanteria Pietro Broilo di Arzico, il quale ha partecipato a tutta la campagna d'Africa, animato da nobili sentimenti del dovere.

Il Broilo, circa un mese fa, alla vigilia della vittoria definitiva, scriveva una nobile lettera alla scolaresca di 3.a e 4.a classe di S. Marco.

Condoglianze ai famigliari, ai quali tornerà d'onore e di orgoglio che il bravo figlio sia caduto per la Patria.

Lieto esito della serata tricolore

Come era da aspettarsi, la cittadinanza gremiva il Teatro Sociale gentilmente concesso dal Dr. Gentili, per la serata a beneficio dell'E.O.A. Le varie parti del programma, preparate ed eseguite da bravi camerati, ebbero la migliore delle accoglienze, soddisfacendo tutti. Il camerata della vigilia dott. Luigi Perissutti aprì lo spettacolo con un vibrante discorso patriottico, ricordando le date dinamiche del Risorgimento che si collegano alle date trionfali dell'era fascista, dell'Italia forma la alla formazione degli italiani. Le sue ispirate parole dette con cuore ed anima fascista, fecero più volte travolgere il pubblico in ondate di entusiasmo.

Seguirono Dorico, il cantore delle canzoni del soldato, che con la sua commita portò il massimo entusiasmo; il coro genovese diretto dal maestro Vriz che dovette hissare il suo scelto repertorio e quindi l'illusione scarpone, Elio Morgante che con patriottici giochi, sorprese tutti. Nella seconda parte, l'orchestra, formata da 20 professori, diretta dal maestro Frezzato, suonò pezzi d'opera; applauditissimi quindi il bozzetto «I vinti di Novara» interpretato da Carletto, Toson, dal piccolo Vale e da Del Fabbro, con buon gusto, il brillante monologo detto da Ella Carlo ed i cori.

La chiusura della scuola elementare

Gli scolari della scuola elementare hanno avuto la cerimonia religiosa patriottica di chiusura dell'anno scolastico. E' intervenuto, ospite graditissimo, anche il primo Ispettore Scolastico della Circoscrizione prof. cav. Lotta con il direttore didattico e le autorità locali. Dopo la Messa celebrata dal monsignor Arciprete che pronunciò appropriate parole per le vacanze, il corteo giovanile scortò davanti al Monumento ai Caduti in devoto raccoglimento. Depositi i mazzi dei fiori, il Direttore invitò la scolaresca ad innalzare il triplice saluto al Re ed al Duce si ricompose il corteo, che al canto degli inni patriottici si sciolse alla Scuola davanti al palo della bandiera, per rendere gli onori.

Per gli agricoltori

Mercoledì 10 corr. verrà aperto l'essiccatoio locale per il ricevimento dei bozzoli. Oltre alla pesa di Piovega funzionerà pure una pesa a Buia presso il sig. Riccardo Nicoloso. Nei giorni di domenica 14 e 21 corr. le pesche resteranno chiuse. Come da disposizioni del Comitato provinciale verrà dato, sui bozzoli Feeli consegnati un anticipo di L. 5 al chilogrammo. I pagamenti qui verranno eseguiti dal Circolo Agricolo Cooperativo ed a Buia dal sig. Riccardo Nicoloso. Saranno rifiutate le partite di bozzoli non mature e mal carnite.

Nella Scuola

Nella chiesa di San Marco don Santo Tracogna ha celebrato la funzione di chiusura dell'anno scolastico e ha rivolto belle parole agli alunni. Nel cortile della scuola, gli alunni hanno reso il saluto alla bandiera e hanno ascoltato le parole di saluto degli insegnanti.

ARTEGNA Nell'Opera Ballila

Con recente deliberazione del Comitato Provinciale dell'O. N. B. il camerata cav. Eugenio Siega, è stato nominato Presidente del nostro Comitato Comunale in sostituzione del camerata Gio. Bat-

S. VITO AL TAGLIAM. Ammasso bozzoli

Si sono aperti i rispettivi locali dell'essiccatoio filanda Schiavon, e Zannier Daniele. Anche quest'anno si prevede in tutta la zona un buon quantitativo.

Funebri Bombecarini

Si sono svolti i funerali della signora Giovanna Bombecarini in Capurro di anni 62. Sopra il feretro posava una grande corona di fiori freschi. Lo seguivano le consorelle del Santissimo, le Terziarie, e molte signore in gramma. Dopo le esequie il corteo proseguì per il Camposanto dove venne tumulata. Ai famigliari vivissime condoglianze.

CASARSA La festa dei carabinieri

Per la festa dell'Arma dei Carabinieri ricorrenza dell'anniversario del conferimento della medaglia d'oro alla sua bandiera, assistette il Governatore, precisamente il 5 giugno del 1920, per aver nella grande guerra, a rinnovala le sue più fiere tradizioni. Il Maresciallo Valente Migliacci, comandante la locale stazione, ha voluto quest'anno, e per la prima volta in Casarsa, celebrare degnamente tale ricorrenza.

Ammasso bozzoli

Teri il nostro essiccatoio cooperativo inizia il ricevimento dei bozzoli presso questa sede e presso le succursali di Tarcento (Filanda Patini) e di Qualso. L'orario per le consegne resta fissato dalle 6 alle 12 e dalle 15 alle 19 di tutti i giorni, esclusi i festivi.

OSOPPO Cerimonia di chiusura dell'anno scolastico

E' stata celebrata la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico. Alcuni ed alcune erano in givisa di Ballila e di Piccole Italiane. Erano intervenuti il direttore didattico Ernes Amilcare Zunino col Podestà cav. Giovanni Valerio, il presidente dell'O. N. B. maestro don Valentino Pellegrini e tutto il corpo insegnante. Nella Pieve arcipretale di Santa Maria ad Nives ha celebrato la funzione di ringraziamento l'arciprete don Pietro Buldo, il quale ha pronunciato parole di circostanza. Le scolaresche, dopo la funzione religiosa, si sono recate nel Parco della Rimembranza a rendere omaggio ai Caduti e, ritornate nel piazzale delle scuole, hanno fatto il saluto alla bandiera e cantato inni patriottici e fascisti.

Funebri

A soli 42 anni è spirata improvvisamente Alina Plos maritata De Simon della frazione di Rivo di. Ha lasciato figli. Condoglianze al marito e alla famiglia.

MAGNANO Alla famiglia di un Caduto in Africa Orientale

Domènica nel Gabinetto del Commissario Prefettizio, alla presenza di tutte le autorità comunali sono stati consegnati la tessera e il distintivo d'onore istituito dalla Associazione nazionale famiglie di Caduti in guerra, al sig. Silvio Sabbadini, padre del camerata Giacomo, Caduto in A.O. per la grandezza dell'Italia fascista.

Una grave caduta

L'agricoltore Enrico Muzzolini fu Valentino di anni 62 della frazione di Billero, mentre ritornava dai campi con un proprio carico, cadeva riportando la rottura della decima costola e ferite alla mano sinistra. Guarirà in giorni venti.

FRISANCO Nastro bianco

La casa del C. M. geom. Argo Beltrame è stata allietata dalla nascita di un Ballila a cui è stato posto il nome del nonno Romano, Auguri e congratulazioni.

MARTIGNACCO Fiori d'arancio

Domènica la signorina Fiorina Maciassi, ha giurato fede di sposa al signor Pietro Antonio Marsano, impiegato nei Sindacati Fascisti dell'Industria in Zafra. I nostri auguri.

Cronaca della Carnia

AMPEZZO Duplice nastro bianco

La casa di Luca Santina in Martins di anni 28 è stata allietata dalla nascita di due gemelli a cui sono stati imposti i nomi di Romolo e Remo. Appena appresa la notizia, la Segretaria del Fascio Femminile e la collaboratrice sig. Minciozzi hanno fatto omaggio del nastro bianco coi segni del Littorio, portandoci corredi di lana ai due neonati. I più vivi rallegramenti.

Nuovo vice brigadiere

Proveniente dalla Scuola Centrale di Firenze è giunto il vice brigadiere del R.R. CC. sig. Antonio Sibilla assegnato alla nostra Stazione. Il benvenuto.

Benevicenza

All'Asilo infantile la Banca Cattolica del Veneto in sede di bilancio ha offerto lire 500. Per onorare la memoria dello zio Ugo Spangaro i fratelli Bonfini hanno offerto lire 50. Per onorare la memoria della signora Caterina Valentiniuzzi in Cauduti Pezza, il figlio Giovanni Cauduti Pezza ha offerto lire 100. Daniele Querini di Udine lire 10.

FURTO DI CALZATURE

Ignoli hanno asportato da un banco di vendita in Forzi di Sotto un paio di scarpe da donna di pelo color marrone del valore di

Arresti

A seguito di mandato di cattura del Pretore di Ampezzo sono stati arrestati dai R.R. CC. di Forzi di Sopra e tradotti alle carceri mandamentali di Ampezzo: Gino Batta Segalini fu Giovanni di anni 58 di Forzi di Sotto il quale deve scontare giorni 14 di arresto; Celestino Vender di Osvaldo di anni 74 di Forzi di Sotto il quale deve scontare giorni 9 di arresto; Giovanni Danoloni fu Luigi di anni 25 di Scocchieva per scontare giorni 25 di reclusione e giorni 20 di arresto per furto e contravvenzione forestale; Vittorio De Paub fu Imponcetta di anni 38 di Scocchieva che deve scontare giorni 14 di arresto per contravvenzione di caccia.

VILLASANTINA Chiusura anno scolastico

Alla presenza di autorità e popolo, è stata celebrata la cerimonia della chiusura dell'anno scolastico. Al monumento ai Caduti è stato cantato l'Inno del Piave e, dopo il saluto al Re e al Duce, il corteo si è recato in chiesa. Il parroco don Bernardino Coradazzo ha celebrato la messa solenne ed ha rivolto agli insegnanti e alla scolaresca parole di fede e di incitamento al dovere; alla messa è seguito il Te Deum di ringraziamento. Alle Scuole ha parlato il Podestà camerata Venier.

Nastro bianco

La casa del camerata Pietro Brovedani, fiduciario dell'artigianato, è stata allietata dalla nascita di una bambina. Al camerata ed alla sua signora i nostri auguri.

FURTO DI CALZATURE

Ignoli hanno asportato da un banco di vendita in Forzi di Sotto un paio di scarpe da donna di pelo color marrone del valore di

la Contessa IRENE d'ATTINIS di S. CROCE nata nobile de VARDACCA

Ne danno addolorati l'annuncio il Conserie ODORICO D'ATTINIS, i figli IGIENIA, ARBENO, RODOLFO, LUCILLA, ELEONORA col fidanzato prof. dott. VINCENZO GALDI, le famiglie di DEMETRIO, HAGGIONSTA e PARENTI tutti.

I funerali avranno luogo in Gorizia domani 9 corrente alle ore 14 partendo dalla Casa di Cura S. Giusto.

La Salma proseguirà poi per Attimis, sostando brevemente a Udine alle ore 16, in Piazzale Osoppo.

Per espresso desiderio della defunta si prega di non inviare fiori.

Si dispensa delle visite di condoglianze. Il presente annuncio serve di comunicazione personale.

Attimis, 8 giugno 1936 XIV.

XVIII FIERA DI PADOVA 7-24 GIUGNO XIV GRANDE CONCORSO "18 NOVEMBRE" PER LA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ITALIANO RIDUZIONI FERROVIARIE

Commercianti! AVETE MERCE OTTIMA A PREZZI CONVENIENTI. FATELO SAPERE AL CONSUMATORE DI TUTTA LA PROVINCIA CON AVVISI SU «IL POPOLO DEL FRIULI». UN AVVISO SUL NOSTRO GIORNALE IN UN SOL GIORNO VIENE LETTO DA MIGLIAIA DI PERSONE E COSTA MENO DI QUALSIASI ALTRA PUBBLICITA'.

## SPILIMBERGO La celebrazione dello Statuto

### La Rivista militare

#### Inaugurazione di gagliardetti

Spilimbergo ha accolto domenica con entusiasmo che le è proprio per tutto ciò che è culto della Patria un imponente raduno di artiglieri e genieri per la inaugurazione dei gagliardetti delle sezioni mandamentali della associazione dell'Arma di Artiglieria e dell'Associazione del Genio. L'adunata si è svolta nella atmosfera tipicamente fascista e guerriera che vive oggi l'Italia imperiale, in una completa fusione di spiriti e di comprensione tra capi e gregari che è l'espressione sincera dei soldati del tempo di Mussolini. L'ammassamento ha avuto luogo lungo via Mazzini. Erano presenti con larghe rappresentanze le sezioni provinciali di Udine, dell'Arma di Artiglieria e del Genio, e le sottosezioni di S. Vito al Tagliamento, San Daniele, S. Giorgio della Richinvelda, Casarsa, Maniago, tutto con i labari. Numerose le autorità, tra le quali notiamo: il Podestà, il Pretore, il Comandante del Presidio, l'Ispettore di Zona, il Segretario del Fascio, il Comandante della Milizia, e tutte le altre gerarchie e autorità cittadine. La cerimonia ha avuto inizio dopo la rivista dello Statuto, alla quale hanno preso parte oltre al Battaglione dei Fanti, dei plotoni della Milizia, il Fascio Giovane, le Coorti dei Balilla, Avanguardisti e delle Associazioni di Arma. Le forze sono state passate in rivista dal Comandante il Pretore, ten. col. cav. Ferretti, e da un largo stuolo di autorità. Segue l'allineamento dei reparti dinanzi al palco eretto lungo il fabbricato scolastico tra l'inescussibile acclamazione della folla. Il Fascio di Combattenti era rappresentato da una centuria di Camice Nere e dagli squadristi che scortavano il gagliardetto. Erano pure presenti il gonfalone del Comune, il labaro dei Mutinati e dei Combattenti.

#### I riti inaugurali

Per la inaugurazione dei gagliardetti, sul palco delle autorità, prendono posto gli aghieri, con le signore: Amalia Zanetti madrina del gagliardetto degli Artiglieri, e Maria Cedolin, madrina di quello dei Genieri. Il Podestà dott. Guido Comandante in congedo dell'Arma, esalta il valore anticlericale e nuovo delle armi e chiude affermando che oggi vecchi e giovani combattenti in coesione d'intenti e di propositi s'ingannano in plotoni serrati avendo l'orgoglio di essere soldati e lavoratori della civiltà. Il Benito Mussolini che fiorisce nell'Era del Littorio. Il magnifico discorso è stato salutato da vivissimi e interminabili applausi.

Segue la benedizione impartita dall'arciprete mons. dott. don Annibale Giordani, del gagliardetto degli artiglieri offerto dal cent. prof. Zanetti, ufficiale in congedo della Artiglieria e di quello dei genieri donato dalla sezione combattenti. Quindi il segretario tesoriere della sezione provinciale di Udine camorata Del Negro nel porre il saluto del presidente capitano Sarti combattente in Africa orientale, con i quali si congeda rievoca la attività svolta dal camerata Antonietti fiduciario della sezione per il nostro mandamento e a nome della sezione provinciale gli consegna la bandiera di battaglia.

Il camerata Antonietti ufficiale in congedo dell'Arma rivolge parole di ringraziamento per la significativa offerta affermando che l'insegnamento sarà gelosamente custodito e accanito ad essa, i combattenti tutti si stringeranno nella ore supreme e decisive che attende la Patria in armi.

Il tenente in congedo del Genio Ing. Cedolin nel prendere in consegna il labaro ringrazia i valorosi reduci della grande guerra assicura che esso sarà onorata il simbolo di fede che accomuna capi e gregari agli ordini della Maestà del Re Imperatore e del Duca fondatore dell'Impero. Infine il segretario tesoriere della sezione provinciale genieri di Udine camerata Bacanti si dice lieto di poter affermare che l'odierna adunata dimostra ancora una volta la fraternità indissolubile creata dal Fascismo fra i reduci della grande guerra e i giovanissimi in gurgine. Tutti i discorsi sono stati sottolineati da applausi suscitando ondate di indescrivibile entusiasmo.

#### Omaggio ai Caduti

Agli ordini del camerata Antonietti si forma un'imponente colonna con la partecipazione al completo di tutte le forze mobilitate. Al suono degli inni guerrieri della Patria attraverso via Mazzini, Corso Roma, Viale Barbacane e Via Filippo Corridoni la colonna raggiunge il monumento ai Caduti. Una corona d'alloro con bacche dorate e legata con i nastri della Sezione Artiglieri e Genieri viene deposta ai piedi del monumento. Un minuto di raccoglimento; tutti si rigidiscono sull'attenti, è l'omaggio agli eroi del Carso e del Piave seguito dall'appello fascista.

#### STREGNA

### Rinvio della cerimonia per la benedizione dei gagliardetti

La cerimonia che doveva svolgersi il giorno 21 giugno, è rinviata al giorno 21 giugno. Saranno inaugurati sei gagliardetti di formazioni fasciste.

## LATISANA L'annuale di fondazione dell'Arma benemerita

Con una cerimonia semplice e solenne nella caserma dei Reali Carabinieri è stato celebrato il 122° anno di fondazione dell'Arma della Benemerita. Nel pomeriggio presso la caserma si sono tenuti il Podestà e Commissario del Fascio, il cap. Grasso del Presidio Militare, il cent. Scarpa della Milizia, il dott. Repetto ed altre persone. Erano pure presenti varie rappresentanze di corpi del Presidio.

Il Podestà ha portato il saluto dei cittadini e delle Camicie nere

latitanesi rievocando le gloriose gesta del carabiniere, mille fedele della Casa Sabauda, ed il suo sacrificio nella guerra d'Africa dove parecchi sono caduti sul campo dell'onore e il loro spirito sono andati a raggiungere la grande falange degli Eroi dell'Arma, conquistando ben cinque medaglie d'oro. Dopo brevi parole del tenente Scarpa, il maresciallo Tommasi comandante la Caserma del CC. RR. di Latisana ha ringraziato le autorità che hanno voluto presenziare a questa intima cerimonia della « fedelissima » auspicando a sempre maggiori glorie sia in pace che in guerra dell'esercito italiano.

## I fascisti nella Milizia

Per disposizioni del Segretario del Partito tutti i fascisti devono fare domanda di arruolamento nella Milizia. Le domande devono essere presentate alla Segreteria del Fascio.

### Cade dal fenile

Certo Bonetti Severino di Giacomo d'anni 8 di Ligugiana di Portogruaro saltò sopra un fenile inavvertitamente mettendovi un piede in fallo cadendo a terra. È stato ricoverato al nostro ospedale in stato incosciente. Guarirà in 8 giorni.

## AVIANO Cade dalla bicicletta

Mentre la calzettina Rizzo Vittoria transitava colla propria bicicletta, per uno scarto improvvisamente si scivolò, producendo delle escoriazioni al ginocchio sinistro. Guarirà in otto giorni.

### REMANZACCO

#### Terza rata imposte

Alle ore 9 di domani 10 corrente, si troverà nel solito locale, un incaricato dell'Esattore, per riscuotere la terza rata delle imposte terreni, fabbricati, tasse comunali ecc.

### Funebri Milocco

Si sono svolti l'altro ieri in Ziracco, in forma solenne, i funerali del compianto Domenico Milocco, strappato all'affetto della famiglia ancora in giovane età. Il Milocco, ottimo agricoltore era amato e stimato da tutti, ed ai funerali hanno partecipato numerosi paesani e conoscenti. Condoglianze.

### Cade da bicicletta

Andrea Cencig, da Ziracco, è caduto accidentalmente da bicicletta producendosi una ferita lacero contusa alla natica destra. Ricorso alle cure del dott. Ferruccio del Fiorentino, è stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

### REANA DEL ROIALE

#### Decesso

È deceduto a Lumignacco il signor Emenegildo Barberini di anni 82 padre dei cametati Celso, presidente della locale Congregazione di Carità, ed Ettore. La sua operosa vita fu dedicata alla famiglia, al lavoro, e ad opere filantropiche ed al benessere della amministrazione comunale. Ai figli e parenti tutti le nostre condoglianze.

### ECONOMICI

#### COMMERCIALI

cent. 50 la parola, Min. L. 3

#### Alta Galleria Veneziana Udine

Lampadari, Bomboniere, Casalinghi ecc. Prezzi ribassatissimi.

#### Forniture per Alberghi, pensioni, bar, caffè, «La Vitrum» di M. Martini.

#### APPARTAMENTI

cent. 20 la parola - Min. L. 2

#### Affittasi Udine Porta Gemona

villa vani 7 accessori, bagno, gas, corteo, orto, giardino L. 350. Rivolgersi Fontanini Caffè Moro - Udine, tel. 10-11.

#### Appartamento civile cinque vani

affittasi anche subito, Mercatovecchio 40, casa Marzuttini.

#### Camere ammobiliate bellissime

posizioni incantevoli, acqua corrente, riscaldamento, bagno, affittarsi con scelta pensione da famiglia distinta. Prezzo modico. - Viale Venezia 20. 6150

#### Cercasi per agosto appartamento

4-5 locali o casa sola, con bagno, possibilmente termosifone, servizi, posizione tranquilla, soleggiata. Specificare ubicazione, caratteristiche, affittare. Scrivere 6153 Pubblica Popolo Friuli.

#### Tarvisio affittasi stagione estiva

villa mobilata. Scrivere 615 Pubblica Popolo Friuli.

#### IMMOBILI

cent. 50 la parola - Min. L. 5

#### D'Agostino tel. 7-35 vende Udine

città fabbricato nuovo, 6 appartamenti termo, parchetti. Reddito lire 17.000. Prezzo L. 200.000. Scrivere 6149 Pubblica Popolo Friuli.

#### Vendesi Udine Viale Venezia

villa 6 stanze imposte vani 10 accessori termo, bagno, circa 1000 mq. terreno 80.000 trattabili. Rivolgersi Fontanini, Caffè al Moro tel. 10-11.

#### Dr. Feruglio - Tinin

SPECIALISTA per Malattie dei Bambini  
gia Aiuto Effettivo alla R. Clinica Pediatrica di Padova  
Via Cavour, 15 - Tel. 2-18

#### Il Prof. GUALDI

Primario Oculista dell'Ospedale Civile di Udine riceve nei giorni feriali dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17 in Via Nazario Sauro n. 1.

#### Stitichezza

si guarisce, con tutte le sue funeste conseguenze, usando

#### Cachets Arnaldi

In tutte le Farmacie.  
Aut. Min. S. 50000, Udine 2 novembre 1934

# Cronaca di Pordenone

## La Rivista per lo Statuto

La rivista passata domenica mattina alle truppe del presidio ed alle formazioni giovanili dal col. cav. uff. Borgognoni in occasione dello Statuto si è svolta in una cornice di vivo entusiasmo e le vie dove affollate da fascisti e da cittadini del 122° anniversario di fondazione dell'Arma benemerita. Al mattino la riunione è stata presieduta dal cap. Giuseppe Chiodi, che commemorò con vibranti parole il 122° anniversario di fondazione dell'Arma benemerita. Elevando un commosso pensiero a tutti i Caduti e specialmente a quelli che in A. O. nuova gloria conquistarono alla bandiera.

## Tra i carabinieri in congedo

Tutti i carabinieri in congedo si sono riuniti domenica scorsa dopo la Rivista nella loro sede per celebrare la festa dell'Arma. La riunione è stata presieduta dal cap. Giuseppe Chiodi, che commemorò con vibranti parole il 122° anniversario di fondazione dell'Arma benemerita.

## La festa dei Carabinieri

La caserma dei carabinieri è stata in festa per la ricorrenza della giornata dell'Arma. Al mattino tutti i carabinieri, graduali e sottufficiali della Stazione e del Comando di Compagnia con il primo capitano cav. A. De Grandis assistettero alla Messa celebrata dal prof. don Mucchi. Vi assistevano anche i carabinieri in congedo con il Presidente cav. Giuseppe Chiodi. Per tutta la giornata, in ogni caserma, si svolsero in modo uniforme ed obbero un trattamento speciale.

## Esami nelle Scuole

La direzione della Regia Scuola Secondaria di Aviamiento, Udine, ha dato notizia agli interessati che le iscrizioni agli esami della sessione estiva si chiuderanno il 10 corrente. Gli esami avranno inizio il giorno 15 con la prova scritta di lingua italiana. Il diario delle successive prove è esposto all'alba della scuola.

## La chiusura dell'anno scolastico

Con semplice cerimonia al palazzo delle scuole elementari ha avuto luogo la chiusura dell'anno scolastico. Dopo il canto degli inni ballistici ha parlato agli alunni schierati nell'aula il direttore didattico sig. Pedrazzoli. Tutta la scolaresca sfilò quindi davanti al Monumento ai Caduti rendendo gli onori.

## Rapporto dei dirigenti lavoratori del commercio

Domani mercoledì, alle ore 21, nei locali della delegazione di zona dei Sindacati del commercio il segretario prov. dell'Unione lavoratori del commercio terrà il rapporto dei segretari di categoria e membri dei direttori dei sindacati comunali dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, dell'albergo e mensa, degli alimentari misti e dei panettieri e pasticceri.

## Chiusura del corso per infermiere

Con una conferenza-azione tenuta dal prof. don Raffa sulla religione, si è chiuso il corso per infermiere familiari fasciste indetto dal sottocomitato pordenonese della Croce Rossa Italiana. Ne riferiremo.

## L'infortunio d'una tessitrice

Certa Assunta Rugghetti di Lugli di anni 29, da Pordenone, occupata presso la tessitura di Rocca del Colofredo Veneziano, levando la pezza di tessuto dal telaio si impigliò con il dito mignolo della mano sinistra fra il subio garzone, ed il subio avvolgitore, così che riportò una forte lussazione alla falange del dito mignolo sinistro che guarirà in 10 giorni.

## Due fermi

Il locale Commissariato di P. S., proseguendo nella sua laboriosa opera di epurazione, ha proceduto al fermo per misure di moralità, di certe Lina e Angela Cina di Urmenegido, rispettivamente di anni 19 e 17, nate a Prata, ma residenti a Valtenconcello.

## Il vivo successo della De Rios - Gandosio

Ieri sera al Teatro Lichino ha debuttato con il più vivo ed il più lieto successo, la primaria compagnia grandi spettacoli De Rios Gandosio con «La vedova allegra» di Franz Lehar. Il folto pubblico che gremiva il teatro ha

## TRA I CARABINIERI IN CONGEDO

Tutti i carabinieri in congedo si sono riuniti domenica scorsa dopo la Rivista nella loro sede per celebrare la festa dell'Arma. La riunione è stata presieduta dal cap. Giuseppe Chiodi, che commemorò con vibranti parole il 122° anniversario di fondazione dell'Arma benemerita.

## LA FESTA DEI CARABINIERI

La caserma dei carabinieri è stata in festa per la ricorrenza della giornata dell'Arma. Al mattino tutti i carabinieri, graduali e sottufficiali della Stazione e del Comando di Compagnia con il primo capitano cav. A. De Grandis assistettero alla Messa celebrata dal prof. don Mucchi. Vi assistevano anche i carabinieri in congedo con il Presidente cav. Giuseppe Chiodi.

## ESAMI NELLE SCUOLE

La direzione della Regia Scuola Secondaria di Aviamiento, Udine, ha dato notizia agli interessati che le iscrizioni agli esami della sessione estiva si chiuderanno il 10 corrente. Gli esami avranno inizio il giorno 15 con la prova scritta di lingua italiana. Il diario delle successive prove è esposto all'alba della scuola.

## LA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Con semplice cerimonia al palazzo delle scuole elementari ha avuto luogo la chiusura dell'anno scolastico. Dopo il canto degli inni ballistici ha parlato agli alunni schierati nell'aula il direttore didattico sig. Pedrazzoli. Tutta la scolaresca sfilò quindi davanti al Monumento ai Caduti rendendo gli onori.

## RAPPORTO DEI DIRIGENTI LAVORATORI DEL COMMERCIO

Domani mercoledì, alle ore 21, nei locali della delegazione di zona dei Sindacati del commercio il segretario prov. dell'Unione lavoratori del commercio terrà il rapporto dei segretari di categoria e membri dei direttori dei sindacati comunali dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, dell'albergo e mensa, degli alimentari misti e dei panettieri e pasticceri.

## CHIUSURA DEL CORSO PER INFERMIERE

Con una conferenza-azione tenuta dal prof. don Raffa sulla religione, si è chiuso il corso per infermiere familiari fasciste indetto dal sottocomitato pordenonese della Croce Rossa Italiana. Ne riferiremo.

## L'INFORTUNIO D'UNA TESSITRICE

Certa Assunta Rugghetti di Lugli di anni 29, da Pordenone, occupata presso la tessitura di Rocca del Colofredo Veneziano, levando la pezza di tessuto dal telaio si impigliò con il dito mignolo della mano sinistra fra il subio garzone, ed il subio avvolgitore, così che riportò una forte lussazione alla falange del dito mignolo sinistro che guarirà in 10 giorni.

## DUE FERMI

Il locale Commissariato di P. S., proseguendo nella sua laboriosa opera di epurazione, ha proceduto al fermo per misure di moralità, di certe Lina e Angela Cina di Urmenegido, rispettivamente di anni 19 e 17, nate a Prata, ma residenti a Valtenconcello.

## IL VIVO SUCCESSO DELLA DE RIOS - GANDOSIO

Ieri sera al Teatro Lichino ha debuttato con il più vivo ed il più lieto successo, la primaria compagnia grandi spettacoli De Rios Gandosio con «La vedova allegra» di Franz Lehar. Il folto pubblico che gremiva il teatro ha

## TRA I CARABINIERI IN CONGEDO

Tutti i carabinieri in congedo si sono riuniti domenica scorsa dopo la Rivista nella loro sede per celebrare la festa dell'Arma. La riunione è stata presieduta dal cap. Giuseppe Chiodi, che commemorò con vibranti parole il 122° anniversario di fondazione dell'Arma benemerita.

## LA FESTA DEI CARABINIERI

La caserma dei carabinieri è stata in festa per la ricorrenza della giornata dell'Arma. Al mattino tutti i carabinieri, graduali e sottufficiali della Stazione e del Comando di Compagnia con il primo capitano cav. A. De Grandis assistettero alla Messa celebrata dal prof. don Mucchi. Vi assistevano anche i carabinieri in congedo con il Presidente cav. Giuseppe Chiodi.

## ESAMI NELLE SCUOLE

La direzione della Regia Scuola Secondaria di Aviamiento, Udine, ha dato notizia agli interessati che le iscrizioni agli esami della sessione estiva si chiuderanno il 10 corrente. Gli esami avranno inizio il giorno 15 con la prova scritta di lingua italiana. Il diario delle successive prove è esposto all'alba della scuola.

## LA CHIUSURA DELL'ANNO SCOLASTICO

Con semplice cerimonia al palazzo delle scuole elementari ha avuto luogo la chiusura dell'anno scolastico. Dopo il canto degli inni ballistici ha parlato agli alunni schierati nell'aula il direttore didattico sig. Pedrazzoli. Tutta la scolaresca sfilò quindi davanti al Monumento ai Caduti rendendo gli onori.

## RAPPORTO DEI DIRIGENTI LAVORATORI DEL COMMERCIO

Domani mercoledì, alle ore 21, nei locali della delegazione di zona dei Sindacati del commercio il segretario prov. dell'Unione lavoratori del commercio terrà il rapporto dei segretari di categoria e membri dei direttori dei sindacati comunali dell'abbigliamento, arredamento e merci varie, dell'albergo e mensa, degli alimentari misti e dei panettieri e pasticceri.

## CHIUSURA DEL CORSO PER INFERMIERE

Con una conferenza-azione tenuta dal prof. don Raffa sulla religione, si è chiuso il corso per infermiere familiari fasciste indetto dal sottocomitato pordenonese della Croce Rossa Italiana. Ne riferiremo.

## L'INFORTUNIO D'UNA TESSITRICE

Certa Assunta Rugghetti di Lugli di anni 29, da Pordenone, occupata presso la tessitura di Rocca del Colofredo Veneziano, levando la pezza di tessuto dal telaio si impigliò con il dito mignolo della mano sinistra fra il subio garzone, ed il subio avvolgitore, così che riportò una forte lussazione alla falange del dito mignolo sinistro che guarirà in 10 giorni.

## DUE FERMI

Il locale Commissariato di P. S., proseguendo nella sua laboriosa opera di epurazione, ha proceduto al fermo per misure di moralità, di certe Lina e Angela Cina di Urmenegido, rispettivamente di anni 19 e 17, nate a Prata, ma residenti a Valtenconcello.

## IL VIVO SUCCESSO DELLA DE RIOS - GANDOSIO

Ieri sera al Teatro Lichino ha debuttato con il più vivo ed il più lieto successo, la primaria compagnia grandi spettacoli De Rios Gandosio con «La vedova allegra» di Franz Lehar. Il folto pubblico che gremiva il teatro ha

## CASSA DI RISPARMIO DI UDINE

PREMIATA DAL MINISTERO CON MEDAGLIA D'ORO

FEDERATA CON LE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

con Filiali in CERVIGNANO, CIVIDALE, LATISANA, MANIAGO, PORDENONE, SAGILE, S. DANIELE, S. VITO, TOLMEZZO.

ESERCIZIO 61°

Patrimonio L. 20.980.365,95 - Erogate in beneficenza L. 12.408.975,55

ESTRATTO DELLA SITUAZIONE al 31 maggio 1936 - XIV E. F.

ATTIVO

Cassa	L.	2.362.582,84
Mutui prestiti e conti correnti	»	89.065.468,22
Valori pubblici azioni e partecipazioni	»	71.997.050,76
Cambiali in portafoglio	»	9.888.473,35
Conti corrispondenti	»	10.344.053,84
Boni immobili mobili e impianti	»	6.012.257,79
Residui rendite da esigere crediti diversi e partite varie	»	29.802.682,35
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	8.176.650,57
Depositi a cauzione, ed a custodia	»	83.225.054,90
	L.	310.846.163,42

PASSIVO

Depositi a risparmio ed in conto corrente	L.	169.485.117,53
Conti corrispondenti	»	8.488.698,94
Cambiali agenzie riscantate, debiti diversi e partite varie	»	23.362.330,46
Esattorie e Ricevitoria Provinciale	»	5.825.164,96
Depositi a cauzione ed a custodia	»	83.225.054,90
Utiti ad oggi	»	431.000,06
Patrimonio al 31 dicembre 1935	»	20.080.365,95
	L.	310.846.163,42

IL DIRETTORE IL PRESIDENTE IL CONSIGLIERE DI TURNO

Rag. L. FERRINI AVV. M. BERTACIOLI con. del. G. di CAPONATICO

## Listino per rivenditori

Cartoline Udine, fotocopia, 50 soggetti nuovi al Kg. L. 9,-

Paesi da eseguire su fotografia (luccio) 12,50

Cartoline colorate con fiori - Bambini - 20,-

Paesaggi - Frutta - Umoreistiche ecc.

Carta da lettere e buste (10 fogli 10 buste) 6,-

Guida 1936 per il Commerciante al pezzo L. 5,-

Inviamo L. 6 viene spedita raccomandata in tutta Italia

ditte LUIGI MANTELLI via Cavour 5 - UDINE

## Dott. DAMIANI DENTISTA

villa vani 7 accessori, bagno, gas, corteo, orto, giardino L. 350. Rivolgersi Fontanini Caffè Moro - Udine, tel. 10-11.

## Appartamento civile cinque vani

affittasi anche subito, Mercatovecchio 40, casa Marzuttini.

## Camere ammobiliate bellissime

posizioni incantevoli, acqua corrente, riscaldamento, bagno, affittarsi con scelta pensione da famiglia distinta. Prezzo modico. - Viale Venezia 20. 6150

## Cercasi per agosto appartamento

4-5 locali o casa sola, con bagno, possibilmente termosifone, servizi, posizione tranquilla, soleggiata. Specificare ubicazione, caratteristiche, affittare. Scrivere 6153 Pubblica Popolo Friuli.

## Tarvisio affittasi stagione estiva

villa mobilata. Scrivere 615 Pubblica Popolo Friuli.

## IMMOBILI

cent. 50 la parola - Min. L. 5

## D'Agostino tel. 7-35 vende Udine

città fabbricato nuovo, 6 appartamenti termo, parchetti. Reddito lire 17.000. Prezzo L. 200.000. Scrivere 6149 Pubblica Popolo Friuli.

## Vendesi Udine Viale Venezia

villa 6 stanze imposte vani

Ultime notizie e informazioni

La Palestina in fiamme

Battaglia notturna nei pressi di Gerusalemme

GERUSALEMME, 8. Una piccola battaglia è avvenuta questa notte a tre miglia fuori di Gerusalemme. La polizia accorse, spalleggiata da mitragliatrici e carri armati, ha assaltato una colonna di arabi che avevano in precedenza appostato la scorta di alcuni autobus israeliti e ferita una giovanetta. Gli arabi avevano preso posizione in una antica trincea sulla collina che le truppe avevano circondato procedendo sotto la luce dei riflettori. Un soldato è rimasto ferito e parecchi arabi si ritiene siano rimasti uccisi.

Distaccamenti di truppe di polizia britannica sono state vittime di un'imboscata ieri sera. Sono stati sparati colpi di arma da fuoco sia loro accampamenti a Hebron, a Jenin e a Naplusa. Essi hanno risposto ai loro aggressori. Non vi è stata nessuna perdita. Durante la notte sono state lanciate 5 bombe nei giardini delle scuole elementari femminili di Gaza. Una bomba collocata sulla linea ferroviaria è esplosa danneggiando un pezzo di terreno.

Secondo notizie giunte dalla Palestina a Londra, colpi di arma da fuoco sono stati scambiati nella notte a Gerusalemme. Il segretario del consiglio supremo arabo che è ritenuto responsabile della maggioranza dei disordini è stato posto sotto attenta sorveglianza della polizia. Una bomba è stata lanciata questa mattina nella vecchia città e ha ferito 17 contadini arabi di cui due gravemente. (Radio Stefan).

Il conflitto in Oriente sembra irreparabile

Cinque giapponesi uccisi

TOKIO, 8. In seguito l'azione di rastrellamento decisa dal governo di Hsing King nella provincia orientale del Manchukuo dove il banditismo infuria attualmente, un violento combattimento è stato impegnato con 600 banditi a sud-est di Mukden presso la frontiera coreana. Si annovera finora che 5 soldati giapponesi sono stati uccisi.

Il « Kokun » assicurando di riportare il pensiero del Ministero degli Esteri, annuncia che domani Leith Ross proporrà la riduzione delle tariffe doganali cinesi e chiederà che si ponga fine al contrabbando del nord della Cina. Il Giappone crede che il provvedimento sia utile e ritiene che non potrà dare la propria cooperazione dopo l'Inghilterra ha intrapreso la riforma monetaria senza curarsi del Giappone e rivolgendosi agli Stati Uniti. Il « Niki Niki » attacca l'Inghilterra, i Sovieti e le fazioni cinesi, accusandoli di tentare la diminuzione dell'influenza nipponica nel nord della Cina ed affermando che la fazione cantonese altro non è che un elaborato complotto antigiapponese.

Il « Niki Niki » assicura che mentre il patto cino-russo e la collaborazione russo-britannica consentano l'espansione del comunismo, l'esercizio giapponese pensa a riorganizzare il consiglio politico dello Chahar e del Hopey.

SCIANGAI 8

Il generale Rita addetto militare giapponese è partito per Nanchino per conferire coi membri del governo riguardo agli avvenimenti del sud della Cina. Jang Chen Tao, che rappresenta il gen. Chen Chi Cang, che è per così dire il dittatore di Canton, è arrivato oggi a Nanchino per conferire con l'autorità. La sua visita ha lo scopo di regolare con il governo di Nanchino le divergenze esistenti fra esso ed il governo di Canton prima del 15 giugno, data alla quale deve incominciare l'avanzata delle truppe da sud verso il nord. Nonostante l'attesa che il governo centrale modifichi il suo atteggiamento riguardo al Giappone ed i circoli politici cinesi vogliono sperare che le autorità di Canton si renderanno conto della giustizia delle misure prese dal governo per far fronte all'aggressione giapponese. (R. S.).

Nuovi scioperi in Francia non ostante gli accordi

PARIGI, 8. E' stato firmato un accordo alla Presidenza del Consiglio fra le delegazioni patronali ed operai col quale si dispone l'istituzione immediata di contratti collettivi di lavoro. Saranno iniziati immediatamente i negoziati per la fissazione dei salari minimi in ogni regione e categoria. Nel pomeriggio di oggi i rappresentanti dei padroni e degli operai si riuniranno al Ministero dell'Interno per trovare un accordo che metta fine al conflitto.

Nonostante l'accordo intervenuto la situazione generale scioperi non ha subito ancora nessun cambiamento importante. Si crede tuttavia che gli operai riprenderanno a poco a poco il lavoro. Uno dei membri più influenti dei sindacati operai socialisti, ha dichiarato che il trattato collettivo di lavoro non può tener conto di

Lo stato di Massimo Gorki

MOSCA, 8. Lo stato di salute di Massimo Gorki è sempre abbastanza grave a causa dell'estrema debolezza del cuore. Anche l'ultimo bollettino segnala sintomi sempre più accentuati di debolezza cardiaca. Un leggero miglioramento si è avuto nelle ultime ore, ma ogni pericolo non è fuori nella infiammazione polmonare tuttora scomparsa. (Radio Stefan).

La morte di Jhon Foser

LONDRA, 8. E' morto all'età di 67 anni sir Jhon Foster Fraser giornalista scrittore e viaggiatore.

Tremila spettatori travolti dal crollo di una tribuna a Bucarest

BUCAREST, 8. Stamani mentre Re Carol stava passando in rivista le organizzazioni giovanili in occasione della celebrazione dell'anniversario del suo ritorno al trono, è improvvisamente crollata una tribuna in cui avevano preso posto circa 3000 spettatori. La scoppio e crollò mentre i giovani esploratori stavano spingendosi tra gli applausi della folla. Improvvisamente si è avvertito uno scricchiolio e si è visto un quarto degli spettatori che gravemente la tribuna spazza tra i rottami. Molti ai primi sinistri stricchiolati del legname che cadeva sotto il peso eccessivo, hanno fatto in tempo a saltare mettendosi in salvo. Ma numerose persone sono state travolte e altre sono cadute durante la scena di panico che è seguita al disastro. Subito dopo passato il primo momento di panico è cominciata l'opera di soccorso alla quale ha partecipato, secondo il racconto di alcuni testimoni oculari, anche il Sovrano. Dall'ammasso di rottami e di corpi umani sono stati estratti numerosissimi feriti. Un medico militare che era presente ed ha collaborato all'opera di soccorso calcola che i feriti sono stati circa 300. Molti versano in grave stato.

La crisi belga

La rinuncia di Vandervelde

BRUSSELLES, 8. Il Re ha ricevuto nel pomeriggio Vandervelde che gli ha dichiarato di rinunciare alla missione di costituire il Gabinetto, dinanzi alle difficoltà creategli dagli altri partiti. E' stato quindi chiamato a Palazzo Reale Van Zeeland il cui Re ha affidato l'incarico. Van Zeeland ha domandato di riflettere riservandosi di dare una risposta domattina.

Movimento antisanzionista in Francia

PARIGI, 8. I giornali pubblicano che tra i numerosi firmatari dell'appello fatto dalla maggioranza dei membri dell'Istituto e dai presidenti delle Camere di Commercio in favore della levata delle sanzioni contro l'Italia, appello di cui la stampa europea si è fatta larga interprete, si rilevano altri nomi aggiuntissimi in seguito. Il professore di facoltà universitarie, gli ufficiali generali la Chevrou, Monge, Alvin, Madelnecc ecc., il signor De Noulens, ambasciatore Enry De Montfreid, Camillo Maclair, Marchese de Dion, Sergio Voroff, Ottavio Homberg, il celebre drammaturgo Henry Bernstein, Andrea De Maisson e Francois De Croisset.

Guerra economica tra Giappone e Australia

TOKIO, 8. E' giunta la risposta dell'Australia alla nota relativa al commercio giapponese in cui è detto che l'innalzamento delle tariffe è stato determinato dall'eccesso di importazioni commerciali anglo-australiane. Nella risposta è detto anche che l'Australia è disposta a trattative un mezzo pacifico di accomodamento. Si assicura ufficialmente, che pur essendo disposto a negoziare, il Giappone applicherà misure difensive. Negli ambienti bene informati si ritiene che il Giappone sia in grado di sostenere la lotta avendo tutte le forniture di lana necessarie per un anno.

Il modus vivendi commerciale tra Germania e Brasile

RIO DE JANEIRO, 8. Ha avuto luogo oggi lo scambio di note sul « modus vivendi » commerciale tedesco-brasiliano che dura un anno e stabilisce l'impegno da parte del Brasile di esportare 62 mila tonnellate di cotone per la Germania, contro marchi compensati. Da parte sua la Germania fissa le seguenti note di importazione di prodotti brasiliani: un milione e 800 mila sacchi di caffè, 13 mila tonnellate di tabacco, 4 mila di castagne del Para, 10 mila di carni congelate, 15 mila di banane e 200 mila casse di arance.

Il Presidente del Nicaragua in esilio volontario

MANAGUA, 8. Il Presidente Sacasa prima di recarsi in esilio volontario in compagnia di alcuni suoi amici, ha trasmesso le funzioni di Presidente della Repubblica al Ministro degli Interni Julian Irias. (Radio Stefan).

Gravi disordini in Spagna

MADRID, 8. Gravi disordini sono avvenuti ad Orense tra avversari politici. Due persone sono rimaste uccise e tre gravemente ferite. A Malaga gli estremisti hanno ucciso un gendarme. Nella stessa città lo sciopero si è esteso ad una parte degli operai ferroviari. Parecchi treni non hanno potuto partire. A Lacorona gli operai e gli impiegati municipali si sono messi in sciopero. (R. S.).

Il Congresso internazionale delle città a Berlino

BERLINO, 8. Nelle sale delle sedute del Reichstag alla presenza del Ministro dell'Interno Frick si è oggi inaugurato il sesto congresso internazionale delle città. Erano intervenuti 700 rappresentanti di 35 Nazioni. Il rappresentante della città di Genova ha parlato applaudito mettendo in rilievo l'opera svolta in Regime fascista dai Comuni e dalle provincie in collaborazione con lo Stato per i lavori pubblici e contro la disoccupazione.

Danze friulane a New York

NEW YORK, 8. Al Central Park danzati ad un'ora notturna si è svolta una gara folkloristica di danze a cui hanno partecipato 22 gruppi nazionali in costume. Il gruppo italiano festeggiatissimo ha eseguito danze napoletane, sicule, abruzzesi e friulane.

Danze friulane a New York

NEW YORK, 8. Al Central Park danzati ad un'ora notturna si è svolta una gara folkloristica di danze a cui hanno partecipato 22 gruppi nazionali in costume. Il gruppo italiano festeggiatissimo ha eseguito danze napoletane, sicule, abruzzesi e friulane.

Mons. Todeschini lascia Madrid

MADRID, 8. La Colonia italiana al completo con alla testa il R. Ambasciatore

Rito commemorativo alla presenza di Umberto di Savoia

NAPOLI, 8. Alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte il 49° reggimento fanteria ha celebrato l'anniversario della gloriosa morte del soldato zappatore dello stesso reggimento, Eneidegildo Cantani medaglia d'oro, caduto in combattimento a Zanur l'8 giugno 1918. Alla memoria del eroico fonte, è stato inaugurato un cippo commemorativo. Nella stessa caserma è stata inaugurata una lapide in memoria del Colonnello Pietro Quintini medaglia d'oro, caduto in combattimento durante la campagna del 1860-61. Dopo la benedizione del cippo e della lapide impartita dal cappellano capo militare, il comandante del reggimento ha rievocato le epiche gesta del zappatore e due eroi condotti con il rituale appello dei due caduti. Terminato il rito il Principe ha assistito alla esibizione del reggimento e quindi ad un interessante saggio guerresco svolto dai fanti con lancio di bombe assalti e manovre di guerra. Infine dopo il saggio ginepro eseguito da tutto il reggimento il Principe ha distribuito i premi alle squadre vincitrici. La cerimonia si è conclusa con il canto degli inni della Patria e con il saluto al Re e al Duce.

Il Congresso internazionale delle città a Berlino

BERLINO, 8. Nelle sale delle sedute del Reichstag alla presenza del Ministro dell'Interno Frick si è oggi inaugurato il sesto congresso internazionale delle città. Erano intervenuti 700 rappresentanti di 35 Nazioni. Il rappresentante della città di Genova ha parlato applaudito mettendo in rilievo l'opera svolta in Regime fascista dai Comuni e dalle provincie in collaborazione con lo Stato per i lavori pubblici e contro la disoccupazione.

Tremila spettatori travolti dal crollo di una tribuna a Bucarest

BUCAREST, 8. Stamani mentre Re Carol stava passando in rivista le organizzazioni giovanili in occasione della celebrazione dell'anniversario del suo ritorno al trono, è improvvisamente crollata una tribuna in cui avevano preso posto circa 3000 spettatori. La scoppio e crollò mentre i giovani esploratori stavano spingendosi tra gli applausi della folla. Improvvisamente si è avvertito uno scricchiolio e si è visto un quarto degli spettatori che gravemente la tribuna spazza tra i rottami. Molti ai primi sinistri stricchiolati del legname che cadeva sotto il peso eccessivo, hanno fatto in tempo a saltare mettendosi in salvo. Ma numerose persone sono state travolte e altre sono cadute durante la scena di panico che è seguita al disastro. Subito dopo passato il primo momento di panico è cominciata l'opera di soccorso alla quale ha partecipato, secondo il racconto di alcuni testimoni oculari, anche il Sovrano. Dall'ammasso di rottami e di corpi umani sono stati estratti numerosissimi feriti. Un medico militare che era presente ed ha collaborato all'opera di soccorso calcola che i feriti sono stati circa 300. Molti versano in grave stato.

Una barca affondata

MOSCA, 8. Una barca contenente 26 persone, è affondata nel fiume Yenisei presso Krasnoyarsk in Siberia. Soltanto 10 persone si sono salvate. Una inchiesta ha stabilito che la barca era stata messa in servizio la mattina stessa dell'incidente senza una preventiva revisione. Risulta pure dall'inchiesta che il macchinista della barca non era un operario specializzato. I responsabili sono stati arrestati. (Radio Stefan).

Un maniacco incendiario terrorizza New York

NEW YORK, 8. Un maniacco incendiario terrorizza gli abitanti delle abitazioni povere di New York. Nelle prime ore di stamani dopo una serie di incendi avvenuti sabato e domenica l'incendiario ha ricominciato le sue geste appiccando il fuoco a sette abitazioni dei quartieri di Herly e di Bronx. Qui sono stati un morto ed undici feriti. Settantaquattro famiglie bisognose sono rimaste prive di tutto a causa di quest'ultimo misfatto. 300 poliziotti sono stati inviati alla caccia del maniacco. (Radio Stefan).

Aereo brasiliano precipitato

BUENOS AIRES, 8. A causa della nebbia fitta un aereo brasiliano è precipitato al suolo presso l'aeroporto di Paterna. I due sottufficiali aviatori che l'occupavano sono morti sul colpo. (Radio Stefan).

Gente arrestati in Bulgaria per cospirazione comunista

SOFIA, 8. In seguito alla scoperta di una altra vasta cospirazione comunista a Kiusduti la polizia ha arrestato 100 persone. (Radio Stefan).

Una casa in costruzione crollata a Mosca

MOSCA, 8. Una casa in costruzione è crollata seppellendo una squadra di operai. Quattro feriti gravi sono stati finora estratti dalle macerie. Si teme che la metà degli operai sepolti abbia trovato la morte.

La più grande segheria svedese distrutta da un incendio

STOCKOLMA, 8. Un gigantesco incendio ha distrutto completamente la più grande segheria di legname della Svezia, situata all'estremo confine nord. I danni sono valutati a quasi tre milioni di corone. Cinquecento operai sono rimasti sen-

Il Congresso internazionale delle città a Berlino

BERLINO, 8. Nelle sale delle sedute del Reichstag alla presenza del Ministro dell'Interno Frick si è oggi inaugurato il sesto congresso internazionale delle città. Erano intervenuti 700 rappresentanti di 35 Nazioni. Il rappresentante della città di Genova ha parlato applaudito mettendo in rilievo l'opera svolta in Regime fascista dai Comuni e dalle provincie in collaborazione con lo Stato per i lavori pubblici e contro la disoccupazione.

Danze friulane a New York

NEW YORK, 8. Al Central Park danzati ad un'ora notturna si è svolta una gara folkloristica di danze a cui hanno partecipato 22 gruppi nazionali in costume. Il gruppo italiano festeggiatissimo ha eseguito danze napoletane, sicule, abruzzesi e friulane.

Mons. Todeschini lascia Madrid

MADRID, 8. La Colonia italiana al completo con alla testa il R. Ambasciatore

Rito commemorativo alla presenza di Umberto di Savoia

NAPOLI, 8. Alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte il 49° reggimento fanteria ha celebrato l'anniversario della gloriosa morte del soldato zappatore dello stesso reggimento, Eneidegildo Cantani medaglia d'oro, caduto in combattimento a Zanur l'8 giugno 1918. Alla memoria del eroico fonte, è stato inaugurato un cippo commemorativo. Nella stessa caserma è stata inaugurata una lapide in memoria del Colonnello Pietro Quintini medaglia d'oro, caduto in combattimento durante la campagna del 1860-61. Dopo la benedizione del cippo e della lapide impartita dal cappellano capo militare, il comandante del reggimento ha rievocato le epiche gesta del zappatore e due eroi condotti con il rituale appello dei due caduti. Terminato il rito il Principe ha assistito alla esibizione del reggimento e quindi ad un interessante saggio guerresco svolto dai fanti con lancio di bombe assalti e manovre di guerra. Infine dopo il saggio ginepro eseguito da tutto il reggimento il Principe ha distribuito i premi alle squadre vincitrici. La cerimonia si è conclusa con il canto degli inni della Patria e con il saluto al Re e al Duce.

Tremila spettatori travolti dal crollo di una tribuna a Bucarest

BUCAREST, 8. Stamani mentre Re Carol stava passando in rivista le organizzazioni giovanili in occasione della celebrazione dell'anniversario del suo ritorno al trono, è improvvisamente crollata una tribuna in cui avevano preso posto circa 3000 spettatori. La scoppio e crollò mentre i giovani esploratori stavano spingendosi tra gli applausi della folla. Improvvisamente si è avvertito uno scricchiolio e si è visto un quarto degli spettatori che gravemente la tribuna spazza tra i rottami. Molti ai primi sinistri stricchiolati del legname che cadeva sotto il peso eccessivo, hanno fatto in tempo a saltare mettendosi in salvo. Ma numerose persone sono state travolte e altre sono cadute durante la scena di panico che è seguita al disastro. Subito dopo passato il primo momento di panico è cominciata l'opera di soccorso alla quale ha partecipato, secondo il racconto di alcuni testimoni oculari, anche il Sovrano. Dall'ammasso di rottami e di corpi umani sono stati estratti numerosissimi feriti. Un medico militare che era presente ed ha collaborato all'opera di soccorso calcola che i feriti sono stati circa 300. Molti versano in grave stato.

Una barca affondata

MOSCA, 8. Una barca contenente 26 persone, è affondata nel fiume Yenisei presso Krasnoyarsk in Siberia. Soltanto 10 persone si sono salvate. Una inchiesta ha stabilito che la barca era stata messa in servizio la mattina stessa dell'incidente senza una preventiva revisione. Risulta pure dall'inchiesta che il macchinista della barca non era un operario specializzato. I responsabili sono stati arrestati. (Radio Stefan).

Un maniacco incendiario terrorizza New York

NEW YORK, 8. Un maniacco incendiario terrorizza gli abitanti delle abitazioni povere di New York. Nelle prime ore di stamani dopo una serie di incendi avvenuti sabato e domenica l'incendiario ha ricominciato le sue geste appiccando il fuoco a sette abitazioni dei quartieri di Herly e di Bronx. Qui sono stati un morto ed undici feriti. Settantaquattro famiglie bisognose sono rimaste prive di tutto a causa di quest'ultimo misfatto. 300 poliziotti sono stati inviati alla caccia del maniacco. (Radio Stefan).

Aereo brasiliano precipitato

BUENOS AIRES, 8. A causa della nebbia fitta un aereo brasiliano è precipitato al suolo presso l'aeroporto di Paterna. I due sottufficiali aviatori che l'occupavano sono morti sul colpo. (Radio Stefan).

Gente arrestati in Bulgaria per cospirazione comunista

SOFIA, 8. In seguito alla scoperta di una altra vasta cospirazione comunista a Kiusduti la polizia ha arrestato 100 persone. (Radio Stefan).

Una casa in costruzione crollata a Mosca

MOSCA, 8. Una casa in costruzione è crollata seppellendo una squadra di operai. Quattro feriti gravi sono stati finora estratti dalle macerie. Si teme che la metà degli operai sepolti abbia trovato la morte.

La più grande segheria svedese distrutta da un incendio

STOCKOLMA, 8. Un gigantesco incendio ha distrutto completamente la più grande segheria di legname della Svezia, situata all'estremo confine nord. I danni sono valutati a quasi tre milioni di corone. Cinquecento operai sono rimasti sen-

L'on. Guglielmotti nominato direttore della "Tribuna"

ROMA, 8. L'on. Umberto Guglielmotti è stato nominato direttore della "Tribuna". Nato a Perugia nel 1892, Umberto Guglielmotti fu fra i fondatori dell'Associazione nazionale, di cui fu anche segretario generale. Partecipò valorosamente alla grande guerra col grado di capitano. E' mutilato e decorato di due medaglie d'argento al valore militare. Dopo la guerra fu comandante delle squadre nazionaliste di Roma. Successivamente fu segretario federale dell'Urbe. Per molti anni è stato redattore dell' "Idea Nazionale", poi direttore della "Nazione" di Firenze. Dal 1934 era corrispondente romano del "Resto del Carlino". E' segretario nazionale del Sindacato giornalistico.

Le prime gite popolari 42.476 viaggiatori

ROMA, 8. Come era stato preannunciato, ieri 7, con 53 treni hanno avuto inizio le gite popolari organizzate dalle Ferrovie dello Stato per l'attuale stagione. Su di un percorso medio di andata e ritorno di km. 113 furono trasportati, 42 mila 476 viaggiatori. Il programma per le prossime gite di giovedì 11 ("Corpus Domini") e domenica 13 corrente è stato già tramutato.

La Lupa di Roma ai giornalisti in A. O.

ROMA, 8. I giornalisti di Roma hanno offerto ai loro colleghi di Addis Abeba e per la sede che nella capitale dell'Impero riunirà i giornalisti italiani residenti in A. O. un esemplare in bronzo della Lupa Capitolina. Il simbolico dono sarà inviato per disposizioni della presidenza del Circolo della stampa di Roma al camerata Vezio Orazi direttore del primo giornale italiano uscito in Addis Abeba dopo la conquista dell'Etiopia.

Alta esortazione a Sandro Giuliani

ROMA, 8. Su proposta del Capo del Governo, S. M. il Re si è compiaciuto di nominare il redattore capo del "Popolo d'Italia" gr. uff. Sandro Giuliani, Cav. di Gran Croce dell'Ordine della Corona d'Italia. Giungano al valoroso e caro collega le vive felicitazioni de "Il Popolo del Friuli".

La riunione di chiusura a Campo Moretti

Vittorie di Fante d'Oro, Elios, Matador e Quaglia. A Campo Moretti si è domenica svolta la riunione di chiusura della stagione ippica udinese. La prima manifestazione svolta nella scorsa domenica, aveva richiamato l'attenzione degli appassionati di questo magnifico sport. Si può ben immaginare quale entusiasmo di pubblico abbia avuto questa ultima esibizione di cavalli che l'Opera Nazionale Dopolavoro ha voluto presentare al pubblico udinese per mantener viva e ancor valida la tradizione di Udine per le Corse al trotto.

BORSE E MERCATI

Table with 3 columns: Title, Price, Change. Includes sections for Borsa di Milano, Cambi, Titoli di Stato, Titoli diversi, and Obbligazioni.

GLI AVVENIMENTI DELLO SPORT

Bartali ha vinto il 24° Giro d'Italia. Olmo e Canavesi ai posti d'onore. A Di Paco l'ultima tappa. Il Giro d'Italia che Gino Bartali ha vinto al traguardo finale dell'Arena di Milano ha saputo essere degno dell'alto onore concesso dal Duce agli atleti che lo hanno disputato.

Calcio

Udinese - Klagentur. Domenica a Campo Moretti avremo un incontro calcistico per la chiusura di stagione sarà una particolare carattere internazionale in quanto, ospite della squadra bianconera, sarà la rappresentativa austriaca del Klagentur. La squadra che scenderà tra noi, è conosciutissima dagli sportivi friulani, giacché parecchie squadre nostre sono state ospiti della simpatica cittadina d'oltre confine.

Giovani alla ribalta

Ma se il 25° Giro d'Italia ha ricominciato in Bartali e Olmo due atleti di classe superiore, due veri campioni nel pieno dei loro mezzi, ha anche messo alla ribalta corridori giovani dai mezzi e dalla qualità di campioni.

Udinese - Klagentur

Domenica a Campo Moretti avremo un incontro calcistico per la chiusura di stagione sarà una particolare carattere internazionale in quanto, ospite della squadra bianconera, sarà la rappresentativa austriaca del Klagentur. La squadra che scenderà tra noi, è conosciutissima dagli sportivi friulani, giacché parecchie squadre nostre sono state ospiti della simpatica cittadina d'oltre confine.

Giovani alla ribalta

Ma se il 25° Giro d'Italia ha ricominciato in Bartali e Olmo due atleti di classe superiore, due veri campioni nel pieno dei loro mezzi, ha anche messo alla ribalta corridori giovani dai mezzi e dalla qualità di campioni.

Il Congresso internazionale delle città a Berlino

BERLINO, 8. Nelle sale delle sedute del Reichstag alla presenza del Ministro dell'Interno Frick si è oggi inaugurato il sesto congresso internazionale delle città. Erano intervenuti 700 rappresentanti di 35 Nazioni. Il rappresentante della città di Genova ha parlato applaudito mettendo in rilievo l'opera svolta in Regime fascista dai Comuni e dalle provincie in collaborazione con lo Stato per i lavori pubblici e contro la disoccupazione.

Danze friulane a New York

NEW YORK, 8. Al Central Park danzati ad un'ora notturna si è svolta una gara folkloristica di danze a cui hanno partecipato 22 gruppi nazionali in costume. Il gruppo italiano festeggiatissimo ha eseguito danze napoletane, sicule, abruzzesi e friulane.

Mons. Todeschini lascia Madrid

MADRID, 8. La Colonia italiana al completo con alla testa il R. Ambasciatore

Rito commemorativo alla presenza di Umberto di Savoia

NAPOLI, 8. Alla presenza di S.A.R. il Principe di Piemonte il 49° reggimento fanteria ha celebrato l'anniversario della gloriosa morte del soldato zappatore dello stesso reggimento, Eneidegildo Cantani medaglia d'oro, caduto in combattimento a Zanur l'8 giugno 1918. Alla memoria del eroico fonte, è stato inaugurato un cippo commemorativo. Nella stessa caserma è stata inaugurata una lapide in memoria del Colonnello Pietro Quintini medaglia d'oro, caduto in combattimento durante la campagna del 1860-61. Dopo la benedizione del cippo e della lapide impartita dal cappellano capo militare, il comandante del reggimento ha rievocato le epiche gesta del zappatore e due eroi condotti con il rituale appello dei due caduti. Terminato il rito il Principe ha assistito alla esibizione del reggimento e quindi ad un interessante saggio guerresco svolto dai fanti con lancio di bombe assalti e manovre di guerra. Infine dopo il saggio ginepro eseguito da tutto il reggimento il Principe ha distribuito i premi alle squadre vincitrici. La cerimonia si è conclusa con il canto degli inni della Patria e con il saluto al Re e al Duce.

Tremila spettatori travolti dal crollo di una tribuna a Bucarest

BUCAREST, 8. Stamani mentre Re Carol stava passando in rivista le organizzazioni giovanili in occasione della celebrazione dell'anniversario del suo ritorno al trono, è improvvisamente crollata una tribuna in cui avevano preso posto circa 3000 spettatori. La scoppio e crollò mentre i giovani esploratori stavano spingendosi tra gli applausi della folla. Improvvisamente si è avvertito uno scricchiolio e si è visto un quarto degli spettatori che gravemente la tribuna spazza tra i rottami. Molti ai primi sinistri stricchiolati del legname che cadeva sotto il peso eccessivo, hanno fatto in tempo a saltare mettendosi in salvo. Ma numerose persone sono state travolte e altre sono cadute durante la scena di panico che è seguita al disastro. Subito dopo passato il primo momento di panico è cominciata l'opera di soccorso alla quale ha partecipato, secondo il racconto di alcuni testimoni oculari, anche il Sovrano. Dall'ammasso di rottami e di corpi umani sono stati estratti numerosissimi feriti. Un medico militare che era presente ed ha collaborato all'opera di soccorso calcola che i feriti sono stati circa 300. Molti versano in grave stato.

Una barca affondata

MOSCA, 8. Una barca contenente 26 persone, è affondata nel fiume Yenisei presso Krasnoyarsk in Siberia. Soltanto 10 persone si sono salvate. Una inchiesta ha stabilito che la barca era stata messa in servizio la mattina stessa dell'incidente senza una preventiva revisione. Risulta pure dall'inchiesta che il macchinista della barca non era un operario specializzato. I responsabili sono stati arrestati. (Radio Stefan).

Un maniacco incendiario terrorizza New York

NEW YORK, 8. Un maniacco incendiario terrorizza gli abitanti delle abitazioni povere di New York. Nelle prime ore di stamani dopo una serie di incendi avvenuti sabato e domenica l'incendiario ha ricominciato le sue geste appiccando il fuoco a sette abitazioni dei quartieri di Herly e di Bronx. Qui sono stati un morto ed undici feriti. Settantaquattro famiglie bisognose sono rimaste prive di tutto a causa di quest'ultimo misfatto. 300 poliziotti sono stati inviati alla caccia del maniacco. (Radio Stefan).

Aereo brasiliano precipitato

BUENOS AIRES, 8. A causa della nebbia fitta un aereo brasiliano è precipitato al suolo presso l'aeroporto di Paterna. I due sottufficiali aviatori che l'occupavano sono morti sul colpo. (Radio Stefan).

Gente arrestati in Bulgaria per cospirazione comunista

SOFIA, 8. In seguito alla scoperta di una altra vasta cospirazione comunista a Kiusduti la polizia ha arrestato 100 persone. (Radio Stefan).

Una casa in costruzione crollata a Mosca

MOSCA, 8. Una casa in costruzione è crollata seppellendo una squadra di operai. Quattro feriti gravi sono stati finora estratti dalle macerie. Si teme che la metà degli operai sepolti abbia trovato la morte.

La più grande segheria svedese distrutta da un incendio

STOCKOLMA, 8. Un gigantesco incendio ha distrutto completamente la più grande segheria di legname della Svezia, situata all'estremo confine nord. I danni sono valutati a quasi tre milioni di corone. Cinquecento operai sono rimasti sen-

Antoni Galata

Direttore responsabile. Tip. Ed. de "Il Popolo del Friuli".